

3 620 12/05/2023

0,00
200,00

TZ623L000620000LC
codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TZ6





E.P.P. S.p.A. EDILIZIA PUBBLICA PRATESE

CONTRATTO DI APPALTO

LIBRO DI DEPOSITO N° 1



L'anno duemilaventitré (2023) questo giorno 14 (quattordici) del mese di aprile alle ore 10:00 in Prato, nella sede dell'Edilizia Pubblica Pratese S.p.A. di Prato, Via Giotto 20,

fra i signori

a) arch. Marzia De Marzi nata a Castiglione dei Pepoli (BO) il 16/02/1964, c.f. DMRMRZ64B56C296M domiciliata per la carica presso l'Azienda di cui in appresso, la quale dichiara di intervenire, come interviene e stipula, non in proprio, ma in rappresentanza dell'**Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.** con sede in Prato, Via Giotto n° 20, C.F. e P. IVA 01937100970 (che nel prosieguo del presente atto sarà indicato brevemente con la sigla "E.P.P. S.p.A."), nella sua qualità di Presidente pro-tempore; congiuntamente a ing. Giulia Bordina, nata ad Adria (RO) il 05/03/1977 c.f. BRDGLI77C45A059L nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento;

b) p.i. Petrellese Antonio nato a Casoria (NA) il 23/06/1968 c.f. PTRNTN68H23B990V residente a Afragola (NA) Corso Meridionale n.77, il quale interviene nella sua qualità di Amministratore unico in nome e per conto dell'impresa EDIL TECNA S.R.L. con sede in Afragola (NA) via Bruno Buozzi 12 partita iva 03395371218, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese CCIAA di Napoli n. 03395371218 ed iscritta al n. NA-595493 del REA di Napoli a far data dal 17/12/1997 come risulta dal

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Marzia De Marzi



certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli del 04/07/2022 agli atti dell'E.P.P. S.p.A., che nel prosieguo del presente atto potrà essere indicata brevemente con la parola "Appaltatore"

P R E M E S S O

- a) che, previa certificazione delle verifiche antecedenti la gara ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, in data 02/12/2022 mediante il portale gare della Società venne pubblicata la gara aperta con il criterio del minor prezzo per l'appalto dei lavori di efficientamento energetico di 2 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica per complessivi 49 alloggi nei Comuni di Vaiano (PO) in via Togliatti e di Montemurlo (PO) in Via Ancona
- b) che la decisione a contrarre è stata assunta con deliberazione del C.d.A. della Società E.P.P. S.p.A. n°43 del 16/11/2022 che ha anche confermato il R.U.P. nella persona dell'Ing. Giulia Bordina;
- c) che nei tempi previsti dal Bando, e precisamente entro le ore 12,00 del giorno 09/01/2023, sono pervenute alla Piattaforma Telematica "TuttoGare" n°20 offerte registrate in ordine cronologico di arrivo;
- d) che le opere sono finanziate dal Piano Nazionale Complementare - PNC, Programma *"Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"* Misura M2.C3 come da Delibera di Giunta Regionale n. 1133 del 28/10/2021;
- d) che l'importo dell'appalto a base di gara era stabilito in € 929.400,00 di cui € 22.500,00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso ed un valore stimato dell'incidenza della manodopera di € 163.378,73 pari al 18.015% ed un tempo massimo per l'esecuzione dei lavori di giorni 330

naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna definitiva dei lavori;

- e) che con la relazione unica di aggiudicazione provvisoria del 01/02/2023 il R.U.P. dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione aveva aggiudicato provvisoriamente i lavori all'impresa EDIL TECNA S.R.L. con sede in Afragola (NA) via Bruno Buozzi 12 partita iva 03395371218;
- f) che non sono state sollevate eccezioni o riserve da parte dei concorrenti sulle procedure di gara;
- g) che con P.E.C. PG 410 del 09/02/2023 è stata richiesta all'Impresa EDIL TECNA S.R.L. con sede in Afragola (NA) via Bruno Buozzi 12 partita iva 03395371218 la documentazione integrativa al fine dell'aggiudicazione definitiva;
- h) che la documentazione integrativa richiesta è stata trasmessa in data 23/02/2023 PG 580 e quindi in tempo utile;
- i) che con deliberazione n°3 del 02/03/2023 il Consiglio di Amministrazione dell'E.P.P. S.p.A. ha ratificato l'esito della gara, aggiudicando definitivamente i lavori all'Impresa EDIL TECNA S.R.L. con sede in Afragola (NA) via Bruno Buozzi 12 partita iva 03395371218 con un ribasso sui prezzi di applicazione del 22,17%. autorizzando il Presidente e il R.U.P. alla stipula del contratto di appalto;
- j) che in data 03/03/2023 PG 666 venne comunicato alle imprese concorrenti l'esito della gara dando un termine per eventuali eccezioni motivate sulle operazioni di gara e che nel termine suddetto sono/non sono né pervenute eccezioni o riserve;

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A.
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mare



A large, stylized handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

- k) che qualora negli elaborati contrattuali o a corredo degli stessi, siano richiesti documenti ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa, ciò non costituisce clausola vessatoria;
- l) che con P.E.C. del 30/03/2023 PG 872 l'Impresa è stata invitata alla stipula del contratto di appalto per il giorno 14/04/2023 ore 11.00;
- m) che con verbale firmato dall'impresa e dal R.U.P. in data .././.... si è preso atto che le condizioni del cantiere non erano state modificate rispetto alla presa visione dei luoghi;
- n) che la validazione del progetto esecutivo per l'appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 agli atti della Società è stato sottoscritto dal R.U.P. in data 26/09/2022;
- o) che il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è il n°9490784AB6
- p) che dalla documentazione presentata l'impresa risulta in regola con le norme che disciplinano gli appalti pubblici;
- q) Che in caso di subappalto autorizzato il pagamento delle relative prestazioni avverrà direttamente al subappaltatore tramite regolare fattura e con le modalità previste nel Capitolato Speciale, salvo diverso formale accordo fra l'Impresa e il subappaltatore da sottoporre ad autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
- r) Che con la firma del presente contratto l'impresa conferma tutte le procedure adottate per addivenire all'aggiudicazione della gara, la completezza della documentazione, la congruità dell'offerta di prezzo e dell'offerta tecnica presentata senza sollevare eccezioni e o riserve, lo stato dei luoghi che consente l'immediato inizio dei lavori e tutte le condizioni speciali dell'appalto



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti contraenti, come rispettivamente sopra rappresentate, previa ratifica e conferma della premessa antiestesa da valere e tenere come parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Oggetto)

L'EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A. di Prato dà in appalto all'Impresa **EDIL TECNA S.R.L.** con sede in Afragola (NA) via Bruno Buozzi 12 partita iva 03395371218, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese CCIAA di Napoli n. 03395371218 ed iscritta al n. NA-595493 del REA di Napoli come in premessa, la quale, in conformità degli obblighi assunti con l'offerta presentata quale risulta dal verbale di aggiudicazione di cui alla lettera "e" delle premesse, a tal titolo accetta e si obbliga ad eseguire tutte le opere, comunque necessarie per i lavori di efficientamento energetico di 2 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica per complessivi 49 alloggi nei Comuni di Vaiano (PO) in via Togliatti e di Montemurlo (PO) in Via Ancona con le modalità tutte contemplate, oltre che nel presente atto, nel Capitolato Speciale di appalto, nell'elenco prezzi e negli allegati tutti al presente contratto come da elenco riportato ai successivi artt. 2 e 3 e secondo le buone regole dell'arte e le prescrizioni della Direzione Lavori.

ARTICOLO 2 (Documenti Allegati)

Sono allegati al contratto e ne fanno parte integrante i seguenti elaborati e documenti controfirmati dalle Parti contraenti:

- a) Capitolato Speciale di Appalto parte I (oneri e rapporti negoziali)
(allegato A)

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Marzi



- b) Elenco prezzi unitari offerti (allegato B)
- c) cronoprogramma (allegato C)

ARTICOLO 3 (Documenti firmati e richiamati)

Potranno essere presentati all'Agenzia delle entrate in caso d'uso con imposta di bollo a carico dell'appaltatore i seguenti documenti firmati:

- d) Elaborati progettuali (allegati D)
- e) Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Dlgs 81/2008 (allegato E)
- f) Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'impresa (allegato F);
- g) Fascicolo e piano di manutenzione (allegati G)

Anche se non allegati, fanno parte integrante del presente contratto i seguenti documenti che potranno essere presentati in tutto o in parte all'Agenzia delle entrate in caso d'uso:

- h) la relazione unica di gara con la quale si è pervenuti all'aggiudicazione provvisoria dei lavori
- i) le dichiarazioni, gli stampati e tutti i documenti ed elaborati presentati dall'impresa con l'offerta;
- j) Il Bando e il Disciplinare di Gara
- k) la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'E.P.P. S.p.A. di ratifica della gara e aggiudicazione definitiva dei lavori
- l) gli atti contabili, i verbali, gli ordini di servizio e le comunicazioni
- m) il Piano della valutazione dei rischi dell'Impresa
- n) l'eventuale integrazione al piano di sicurezza e coordinamento e dei P.O.S. tanto dell'Appaltatore che di eventuali subappaltatori

- o) gli eventuali particolari costruttivi elaborati in corso d'opera dal Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 4

Sia degli elaborati e documenti di cui alla lettera a dell'art. 2, che di quelli di cui alle lettere da (d) a (k) dell'art. 3, è stata omessa la lettura per accordo intercorso tra le parti contraenti le quali concordemente hanno dichiarato di ben conoscerne il contenuto, per averne presa piena ed integrale visione e cognizione, al di fuori del presente atto e di approvarli espressamente in ogni loro parte.

ARTICOLO 5 (Domiciliazioni)

Agli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede amministrativa dell'Impresa

ARTICOLO 6

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni contenute nelle Leggi vigenti relative alla tutela dei lavoratori.

ARTICOLO 7 (Pagamenti)

Il pagamento dei lavori verrà tramite il Tesoriere dell'E.P.P. S.p.A., con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, con quietanza del Legale Rappresentante dell'Impresa sui conti dedicati che verranno comunicati prima delle emissioni delle fatture.

ARTICOLO 8 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante:

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi

ARTICOLO 9 (Cessazione e Decadenza)

La cessazione o la decadenza a riscuotere del rappresentante legale per qualsiasi causa avvenga, deve essere tempestivamente notificata all'Edilizia Pubblica Pratese S.p.A. e giustificata con idonea documentazione.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi all'E.P.P. S.p.A..

ARTICOLO 10 (Obblighi dell'Appaltatore)

L'Appaltatore si assume la piena ed assoluta responsabilità delle modalità di esecuzione dei lavori in genere, predisposte dalla Società ed allegate al contratto così come lo sarebbe se esse fossero da lui predisposte.

A tal fine l'Appaltatore conferma la dichiarazione e condizioni dello Stampato "A" allegato all'offerta.

Dichiara di:

- a) aver riscontrato che le prescrizioni del bando di Gara, del Capitolato speciale, dell'elenco prezzi, e comunque di tutti gli allegati di cui ai precedenti articoli 2 e 3, sono idonei e sufficienti a conoscere l'essenza del contratto, la natura delle opere, la quantità e qualità dei lavori ed i costi di realizzazione;
- b) di aver valutato tutti gli oneri che potranno derivargli, tra l'altro, dalle condizioni particolarmente onerose previste nel bando di gara e nel Capitolato speciale;



- c) d'aver giudicato l'importo a base d'asta di € 929.400,00 di cui € 22.500,00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso ed un valore stimato dell'incidenza della manodopera di € 163.378,73 pari al 18,015% remunerativo e tale da aver consentito l'offerta di ribasso del 22,17 % dal quale risulta un importo contrattuale di € 728.340,27 che rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dei lavori quantificata in giorni 330 n.s.c., decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna, salvo i risultati della contabilità

Nonostante il diritto di sorveglianza da parte dell'E.P.P. S.p.A. in generale, ed in particolare, nonostante l'esame da parte della Direzione Lavori della documentazione predisposta dall'Impresa, la sua approvazione, i controlli esercitati nel corso dei lavori, la sorveglianza sul cantiere e sui mezzi di opera e di trasporto impiegati dall'Appaltatore e le verifiche, prove e collaudi, l'Appaltatore si assume e/o rimane civilmente e penalmente l'unico ed esclusivo responsabile delle opere oggetto dell'appalto, sia nei confronti dell'E.P.P. S.p.A. che verso i terzi e comunque per qualsiasi motivo o causa in dipendenza del presente contratto.

Fra l'altro l'Appaltatore dovrà adottare, anche nel caso di sospensioni dei lavori ai sensi dell'art. 3.3.5. del C.S.A., tutte le opportune cautele per evitare danni od inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà e costruzioni sia dell'E.P.P. S.p.A. che dei confinanti e del Comune nonché degli assegnatari.

L'Appaltatore dovrà pertanto risarcire all'E.P.P. S.p.A. ed ai terzi tutti i danni anche se involontari, che potessero derivare alle opere, alle persone ed alle cose, intese queste parole nel senso più ampio e comprensivo, senza

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Marzi



alcuna limitazione né distinzione e comprese quindi le proprietà urbane comunque circostanti e comunque annesse e connesse, sia a causa dei lavori, sia a causa dei depositi di materiali, delle escavazioni, delle installazioni degli impianti di cantiere, dei macchinari, attrezzi, mezzi d'opera, ecc., della manovra dei medesimi, degli scarichi d'acqua di ogni natura, dell'abbattimento e danneggiamento delle piante, e di quanto altro ivi compresi i danni causati dall'operato dei propri dipendenti, anche se involontari ed a causa non di lavoro, così da sollevare l'E.P.P. S.p.A. da ogni responsabilità, danno e molestia.

Inoltre l'Appaltatore sarà tenuto a rifondere l'E.P.P. S.p.A. tutti i danni che dovessero derivargli in conseguenza della mancata consegna dei lavori oggetto dell'appalto nei termini stabiliti.

ARTICOLO 11 (Rescissione contrattuale)

Con riferimento alla Legge 13/09/1982 n° 646 e successive modificazioni ed integrazioni si conviene quanto appresso:

- 1) A norma dell'art. 22 della Legge 646/82 la custodia del cantiere dovrà essere affidata a persona provvista della qualifica di guardia particolare giurata, in caso diverso la responsabilità resta in carico al rappresentante legale o al direttore di cantiere.
- 2) Ferme restando tutte le norme di legge e di contratto, l'E.P.P. S.p.A. ha piena facoltà di rescindere il presente contratto d'appalto in danno dell'Appaltatore ai sensi della Legge vigente e del Capitolato Speciale, in caso di mancato adempimento del medesimo ovvero di accertamento del venire meno del possesso dei requisiti di qualificazione e di gravi



inadempienze e/o ritardi nell'esecuzione dei lavori ritenuti tali dalla Direzione Lavori.

Si dà e si prende atto in particolare che, in caso di pronuncia di risoluzione contrattuale, l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa di ripristino del rapporto contrattuale ovvero di indennità, risarcimento od altro.

ARTICOLO 12 (Controversie)

Per ogni e qualsiasi controversia comunque nascente dal presente contratto non è ammesso il ricorso al giudizio arbitrale pertanto per tutte le controversie è competente esclusivamente il Tribunale di Prato.

ARTICOLO 13 (Spese di contratto)

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, ivi comprese quelle di bollo, di registro, i diritti di segreteria, le copie dei Capitolati e degli altri elaborati secondo la risoluzione n°97 del 27/03/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il Presente contratto non è soggetto ad IVA in forza della circolare Agenzia delle Entrate n° 432/E del 12/11/08. Sulle singole fatture dovrà pertanto essere inserita la seguente dicitura "fattura emessa senza addebito dell'i.v.a. ai sensi dell'art. 17 comma 6 del DPR 633/1972".

ARTICOLO 14 (Cauzione Definitiva e Copertura Assicurativa)

La cauzione definitiva complessiva di € 64.590,00 è stata costituita mediante polizza fidejussoria nr. 2023/13/6650695 in data 05/04/2023 della Società Italiana Assicurazioni con sede in via Traiana Milano rilasciata dall'Agenzia 740 Ag. Pomigliano D'Arco e sottoscritta dal Sig. Raffaele Renga nato a Napoli (NA) il 25/08/1965 in qualità di procuratore come da

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



A large, stylized handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page. It appears to be a signature of the procuratore mentioned in the text.

procura del 08/03/2010 del Notaio Chiara del Chà notaio in Milano Repertorio n°5568 Raccolta n°3517. La copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile a terzi e garanzia di manutenzione è stata sottoscritta da ITALIANA ASSICURAZIONI s.p.a. con polizza n°2023/25/6203641 in data 04/04/2023 con somma assicurata di € 728.341 e massimale per sinistro di € 500.000,00 da parte della Società Asso Investo sr.l. rilasciata dall'Agenzia di Pomigliano d'Arco

ARTICOLO 15 (Importo contrattuale)

L'importo dell'appalto che a base di gara era di € 929.400,00 di cui € 22.500,00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso, a seguito del ribasso d'asta del 22,17% resta determinato in € 728.340,27 (settecentoventottomilatrecentoquaranta/27).

In forza delle leggi che regolano i subappalti, con riferimento alle norme del Capitolato speciale di Appalto parte prima e al ribasso di aggiudicazione possono essere concessi subappalti per un massimo di € 218.502,08 e di € 39.476,40 per la categoria scorporabile super-specialistica OG11.

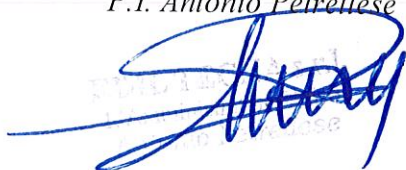
La presente scrittura privata è stata redatta dall'area tecnica di E.P.P. S.p.A. su n°13 facciate di cui lo scritturato occupa n° 13 facciate fino a questo punto della medesima, oltre le formalità di chiusura, letta integralmente alle parti dall'Ing. Giulia Bordina, Responsabile Unico del Procedimento e sottoscritta dalle parti in duplice originale.

Il presente contratto d'appalto con gli allegati, sarà rubricato, con numerazione progressiva in apposito libro di deposito e conservato da E.P.P. S.p.A. a termini di legge.



Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy si da e si prende atto che i dati personali del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti l'appalto, essi non verranno né comunicati né diffusi a terzi, salvo per gli eventuali accertamenti da parte degli organi competenti.

L'APPALTATORE
P.I. Antonio Petrellese



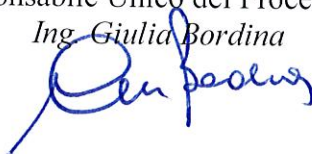
LA PRESIDENTE DI E.P.P. S.p.A.

Arch. Marzia De Marzi



Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giulia Bordina



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO

Seguita registrazione dell'atto rog.to il 12.05.2023.

N. 660 Mod. 3- €

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





E.P.P. S.p.A. - EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A.

via Giotto 20 – 59100 Prato
c.f. e p.iva 01937100970
telef. 0574/4377 – fax 0574/437726
pec: info@pec.ediliziapubblicapratese.com

Capitolato Speciale di Appalto

Parte Prima

ONERI E RAPPORTI NEGOZIALI A SEGUITO GARA
ad offerta al minor prezzo formulata sui singoli prezzi di appalto

Lavori a corpo

Gara di appalto mediante PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico di 2 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica per complessivi 49 alloggi nei Comuni di Vaiano (PO) in via Togliatti e di Montemurlo (PO) in Via Ancona

Finanziamento: Finanziamento nell'ambito del PNRR – Fondo complementare – Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” con Delibera di Giunta Regionale Toscana nr. 1133 del 28/10/2021
Delibera a contrarre C.d.A. n°43 del 16/11/2022
Aggiudicazione definitiva dell'appalto delibera C.d.A. n° 3 del 02/03/2023
C.I.G. 9490784AB6 - CUP D59J21019890003 – CPV 45210000-2



AREA TECNICA
E.P.P. S.p.A. – PRATO
Marzo 2023

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

INDICE

PREMESSA.....	3
1. NORME GENERALI	4
1.1. Oggetto e caratteristiche dell'appalto - Qualificazione - Importo dell'appalto - incidenza mano d'opera - composizione squadra tipo	4
1.2. Caratteristiche delle opere.....	6
1.3. Descrizione delle opere comprese nell'appalto (non esaustive)	6
1.4. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Programma di esecuzione - delle Produzione giornaliera e previsione di emissione degli Stati di Avanzamento lavori	8
1.5. Opere non descritte	9
1.6. Elaborati di progetto - Convenienza economica dell'appaltatore.....	9
2. CONTRATTO D'APPALTO	12
2.1 Forma della stipulazione	12
2.2 Documenti che fanno parte dei contratti – Discordanze - Caso di omissione	13
2.3 Domicilio delle parti	13
2.4 Garanzie in fase di stipula.....	13
3 PRESTAZIONI DELL'APPALTATORE.....	15
3.1 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	15
3.1.1 Modificazione nella composizione delle Società tra concorrenti riuniti o consorziati.....	15
3.2 Osservanza della normativa esterna	15
3.2.1 Conduzione dei lavori e Norme di sicurezza.....	15
3.2.2 Osservanza di Leggi, Regolamenti, Capitolati	16
3.2.3 Cessione dei crediti	17
3.2.4 Escussione della fideiussione per cauzione definitiva.....	17
3.2.5 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'appaltatore e del subappaltatore	17
3.3 Osservanza della normativa interna	17
3.3.1 Elenco prezzi / contabilizzazione dei lavori / computo metrico.....	17
3.3.2 Modifica del contratto – varianti – nuovi prezzi	18
3.3.3 Provviste e Campioni	20
3.3.4 Proroghe.....	20
3.3.5 Sospensioni	21
3.3.6 Consegna delle opere alla Stazione Appaltante	21
3.3.7 Penale per ritardata ultimazione dei lavori - risoluzione contrattuale per ritardi	22
3.4 IVA - Spese e imposte a carico dell'Appaltatore	23
3.5 Oneri ed obblighi dell'Appaltatore e dei subappaltatori	23
3.6 Responsabilità dell'Appaltatore	27
3.7 Legislazione antimafia	28
3.8 Subappalti, noli a caldo, contratti similiari.....	28
3.8.1 Disposizioni circa il rilascio delle autorizzazioni al subappalto.....	29
4 PRESTAZIONI DEL COMMITTENTE	33
4.1 Pagamenti.....	33
4.1.1 Acconti.....	33
4.1.2 Ritenute	34
4.1.3 Anticipazioni sul prezzo di appalto	35
4.2 Revisione prezzi.....	35
4.3 Conto Finale.....	35
5 SICUREZZA	37
5.1 Piani di sicurezza	37
5.2 Piano operativo di sicurezza (P.O.S.).....	37
5.3 Contenuti del Piano Operativo di Sicurezza.....	37
5.4 Osservanza e attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	38
5.5 Inosservanza delle norme di sicurezza	38
5.6 Sicurezza relativa al Subappalto	39
6 CONTROLLO SUL CONTRATTO	40
6.1 Controlli interni.....	40
6.1.1 Direttore dei Lavori, Direttore del cantiere, Coordinatore della Sicurezza	40
6.1.2 Clausole di recesso e risoluzione dei contratti	40
6.1.3 Consegna dei lavori.....	42
6.2 Controlli esterni.....	43
6.2.1 Collaudi in corso d'opera – prove e verifiche.....	43
6.2.2 Collaudi provvisori e collaudo finale dei lavori	43
6.2.3 Consegna anticipata delle opere da parte dell'appaltatore	43

6.3	Controversie	44
6.3.1	Giudizi esperibili	44

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Signature]

PREMESSA



- L' E.P.P. S.p.A. – Edilizia Pubblica Pratese, verrà indicata nel presente Capitolato anche come “Committente” – “Amministrazione” – “Stazione Appaltante”.
- Per “Capitolato Speciale” si intende il presente Capitolato Speciale.
- Per “D.Lgs 50/18.04.2016 si intende il Codice dei contratti pubblici
- Per “Regolamento” si intende il Regolamento approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore,
- Per “Contratto” si intende il contratto d'appalto stipulato fra E.P.P. S.p.A. ed Impresa appaltatrice dei lavori.
- L'Impresa appaltatrice dei lavori, e come tale firmataria del contratto d'appalto, con il suo legale rappresentante, verrà indicata nel presente Capitolato anche come “Impresa” – “Impresa appaltatrice” – “Appaltatore” – “esecutore” – operatore economico.
- Per D.Lgs n° 81 del 05.04.2008 e ss.mm.ii si intende l'attuazione dell'articolo 1 della legge 03.08.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Per L.R. n° 38 del 13.07.2007 si intende la Legge Regione Toscana in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
- Per legge 09.01.1989, D.M. 236 del 14.06.1989 e Legge Regionale n° 47 del 1991 si intendono le norme di riferimento per il superamento delle barriere architettoniche
- Per D.M. n° 37 del 22.01.2008 si intende il decreto ministeriale per l'installazione degli impianti all'interno degli edifici
- Per Legge n° 10 del 09.01.1991 e s.m.i. si intende le norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell' energia.
- Per D.Lgs n° 311 del 29.12.2006 si intende le disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs n° 192 del 19.08.05 relative al rendimento energetico nell'edilizia, D.P.R. 59/09 e Decreto Rinnovabili D.Lgs 28/2011.
- Per Legge n° 1086 del 05.11.1971 si intende le norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica.
- Per D.M. LL.PP. del 09.01.1996 si intende le norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche.
- Per Legge n° 64 del 02.02.1974 si intende i provvedimenti per le costruzioni nelle zone sismiche.
- Per D.M. LL.PP. del 16.01.1996 si intendono le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche.
- Per D.lgs n° 104 del 02.07.2010 si intende la delega al governo per il riordino del processo amministrativo.
- Per D.M. 14.01.2008 si intende “ Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.
- Per circolare esplicativa n° 617 del 02.02.2009 si intende “Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 14.01.2008.
- Decreto legge “Sblocca Cantiere” e legge di conversione nr. 55/2019

- Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 “Decreto Crescita” e legge di conversione nr. 58 del 28/06/2019
- Legge n. 120 del 11/09/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)
- Decreto Legge n. 59 del 6/05/2021 «Misure urgenti relative al fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» e legge di conversione n. 101 del 01/07/2021
- Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 «Governance del Piano nazionale di riprese a resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e legge di conversione n. 108 del 29/07/2021



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

1. NORME GENERALI

1.1. Oggetto e caratteristiche dell'appalto - Qualificazione - Importo dell'appalto - incidenza mano d'opera - composizione squadra tipo

L'appalto ha per oggetto tutti i lavori, le opere, le prestazioni, le forniture, comunque necessarie, per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico di 2 edificio di Edilizia Residenziale Pubblica per complessivi 49 alloggi nei Comuni di Vaiano (PO) in via Togliatti e di Montemurlo (PO) in Via Ancona.

Al contratto si applicano le normative in materia di lavori pubblici, impianti e strutture vigenti o che dovessero essere emanate nel corso dei lavori in quanto applicabili e compatibili con il presente appalto.

Le norme del presente Capitolato, integrative con quelle nazionali e/o regionali, costituiscono legge speciale alle quali con la firma del contratto l'appaltatore si deve attenere.

La contabilizzazione dei lavori previsti nell'appalto è a corpo.

base di gara

L'importo dei lavori a base d'asta ammontava ad € 929.400,00 di cui € 22.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore stimato dell'incidenza della mano d'opera è di € 163.378,73 pari al 18,015% dell'importo a base d'asta.

L'opera della Categoria Generale prevalente OG1 ammontava in sede di gara ad € 797.812,02 di cui € 19.258,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; l'opera scorponabile super specialistica a qualificazione obbligatoria superiori al 10% del base d'asta categoria generale OG11 ammontava ad € 131.587,98 di cui € 3.241,24 per oneri di sicurezza.

L'importo su cui veniva applicato il ribasso d'asta era pertanto di € 906.900,00 alla risultante viene aggiunto l'importo della sicurezza. di € 22.500,00.

Per la partecipazione al presente appalto era dunque necessario il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n° 207/2010 con l'iscrizione alla S.O.A. Categoria OG1 classifica III e categoria OG11 classifica I.

Importo a seguito gara

A seguito dell'offerta di ribasso del 22,17% presentata dall'impresa provvisoriamente aggiudicataria EdilTecnica s.r.l. il nuovo importo contrattuale risulta di € 728.340,27 di cui € 625.206,76 per la categoria OG1 ed € 103.133,51 per la categoria OG11.

Si puntualizza come il presente appalto comprenda tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, per la completa realizzazione a regola d'arte di quanto indicato nei disegni e nelle descrizioni delle opere, anche se non esplicitamente



LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



dettagliato, essendo comunque, indipendente da ogni riferimento alle singole unità di misura indicate nel computo metrico estimativo, che costituisce allegato contrattuale solo per la descrizione delle opere e non per la loro quantificazione, obbligo dell'Appaltatore di verificare attentamente la documentazione di gara e di eseguire e fornire l'opera in oggetto completata a "regola d'arte" e funzionale con riferimento al progetto allegato, alla destinazione dell'opera ed alle indicazioni di dettaglio che saranno fornite dal Direttore dei Lavori in corso d'opera qualora non specificatamente previste nei disegni e negli allegati tutti al contratto.

Laddove risultassero incongruenze tra il presente documento e gli altri elaborati di progetto e contrattuali, si dovrà procedere secondo il criterio della massima convenienza per la stazione Appaltante secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Lavori in fase di esecuzione senza che l'impresa possa accampare diritti di sorta.

Si ricorda inoltre che il prezzo con il quale viene pagata l'opera per tutta la durata dei lavori, salvo diversa specificazione, comprende e compensa: le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile di impresa, le spese generali ed ogni altra spesa per onorari, indennità, trasferte e rimborsi, consulenze, progetti, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse ed imposte comunali, Regionali e Statali, spese e pratiche per occupazione di suolo pubblico e privato, per l'eventuale piano di smaltimento dei rifiuti speciali, occupazione suolo pubblico, per passi carrai ed allacciamenti provvisori di cantiere, per prove a freddo e a caldo degli impianti, noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, recinzioni provvisorie del cantiere ivi compreso lo spostamento delle stesse e/o nuove installazioni, per le baracche previste nel PSC e nel POS, per protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, per sfrido di materiali, carico e trasporto di mezzi e materiali d'opera a qualunque distanza, prove, analisi, verifiche ed accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla D.L. e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, allacciamenti e quant'altro necessario per dare le opere finite ed utilizzabili a norma di legge. Sono inoltre compresi tutti i costi per l'esecuzione dei lavori secondo le normative del piano della sicurezza e coordinamento e del P.O.S..

L'importo dell'appalto compensa i lavori completamente ultimati per le opere, prestazioni e forniture di cui al successivo punto 1.3, compresi tutti gli oneri ed obblighi del Capitolato Speciale parte 1° (oneri e rapporti negoziali), delle descrizioni contenute nei c.m.e. e nell'elenco prezzi unitari, della Legge e normativa vigente, del Disciplinare gara, della domanda di partecipazione, degli stampati presentati in sede di gara, dei disegni e di tutti gli allegati e/o riferimenti del Contratto.

Restano esclusi i soli oneri monetari da corrispondere alle Aziende erogatrici di energia elettrica, gas, acqua, telefoni nonché al Comune per il tramite di SORI per passi carrabili e verifiche delle UU.OO. nonché gli oneri per gli allacciamenti fognari se richiesti.

Le spese di cui al comma precedente faranno carico alla Stazione Appaltante e saranno direttamente pagate alle Aziende erogatrici tramite preventivi intestati ad EPP spa e dalle stesse predisposti. Per quanto riguarda le reti di telefonia fissa l'impresa dovrà eseguire sia i lavori che quant'altro richiesto dall'Azienda del servizio ivi compreso l'acquisto e installazione di pozzetti, cavidotti, armadietti, ecc. Resta inteso che i lavori per l'allacciamento dei servizi fino al punto di consegna della fornitura restano a carico dell'impresa, ivi compreso le tubazioni anche esterne, gli alloggiamenti per l'installazione dei contatori, gli sportelli e quant'altro occorrente.

L'impresa è tenuta conseguentemente a predisporre con largo anticipo tutta la documentazione richiesta da tali Aziende ed eventualmente dal Comune, debitamente compilata in ogni parte e con gli allegati relativi, e presentarla alla Stazione Appaltante per l'inoltro delle pratiche di allacciamento. Conseguentemente l'impresa dovrà assumere tutte le informazioni e rapportarsi con gli enti suddetti ai fini di ottenere l'erogazione dei servizi.

Al fine di accelerare le attività per gli allacciamenti la Stazione Appaltante potrà rilasciare delega al rappresentante di cantiere dell'impresa.

Quadro incidenza della manodopera e composizione della squadra tipo in rapporto al tempo contrattuale secondo le previsioni del P.S.C.

INCIDENZA MANO D'OPERA 18,015%

Numero Imprese in cantiere: 3

Numero massimo lavoratori: 10

Costo orario medio operaio € 24,58 .

costo presunto uomo/giorno € 196,63

Durata in giorni (presunta): 330 n.s.c.

1.2. Caratteristiche delle opere

La forma, le dimensioni e le caratteristiche dei lavori e delle opere da eseguire, con i relativi oneri, risultano dai disegni di progetto e dal Contratto e suoi allegati. In difetto verranno indicate dal Direttore dei Lavori durante il corso dei lavori.

Per la consistenza, forma e dimensione si rimanda a tutta la documentazione di gara ivi compreso le opere descritte nel c.m.e. e nell'elenco prezzi.

1.3. Descrizione delle opere comprese nell'appalto (non esaustive)

L'importo di cui al punto 1.1 compensa tutti gli oneri, i lavori, le opere, le prestazioni, le forniture entro e fuori terra, comunque necessarie per rendere le opere completamente ultimate a perfetta regola d'arte, ivi compreso il rilascio di tutte le certificazioni di conformità secondo le tavole di progetto, le relazioni e le specifiche tecniche, i capitoli e le descrizioni contenute nei c.m.e. e nell'elenco prezzi.

In particolare sono compresi e compensati i lavori descritti nei Capitolati Speciali di appalto, nelle relazioni tecniche, nei c.m.e., nell'elenco prezzi e nei disegni esecutivi.

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE ONEROSE comprese nell'appalto

Sono a carico dell'Appaltatore e quindi compensati con l'importo di contratto risultante dall'offerta dell'Impresa, oltre a quanto previsto e specificato nel presente Capitolato speciale parte I (oneri e rapporti negoziali) e nel disciplinare di gara, i seguenti oneri e spese:

- oneri fiscali e spese di registrazione del contratto in duplice copia (importo stimato di € 200 per la registrazione e di € 416 circa per n° 26 marche da bollo da 16 euro);
- spese di pubblicazione € 4.200,00;
- possibile deferimento del pagamento dell'anticipazione contrattuale di cui al punto 4.1.3 del presente Capitolato a seguito di ritardo nel trasferimento del finanziamento da parte Regione Toscana;
- eventuali oneri professionali da corrispondere agli stessi professionisti redattori del progetto necessari per l'eventuale aggiornamento degli elaborati progettuali a seguito di accettazione da parte della stazione Appaltante di soluzioni migliorative in corso d'opera, nonché i costi delle relative pratiche;
- pulizia dell'area con rimozione di eventuali manufatti, attrezzatura e materiali;
- stoccaggio e posa in opera con personale qualificato del materiale necessario all'esecuzione dei lavori in piazzole o spazi recintati;
- presenza nell'immediata adiacenza del cantiere di edifici abitati e di scuole ed edifici pubblici, e in vicinanza di strade pubbliche e quindi le necessarie cautele da adottare per ridurre i disagi per rumori, polveri, movimentazioni e quanto altro, anche mediante opere provvisorie indicate dal D.L.;
- garanzie rilasciate ai sensi del presente capitolato e del Disciplinare;
- inizio effettivo dei lavori entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni dal verbale di consegna lavori ovvero, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, in pendenza della

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]

MARCA DA BOLLO

stipula del contratto, dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori ai fini di rispettare i tempi di legge e/o della normativa regionale;

- contatti e verifiche con gli Enti erogatori dei servizi di rete, con il Comune e quant'altri per le pratiche necessarie agli allacciamenti e alla richiesta delle autorizzazioni comunque necessarie ai fini dell'esecuzione e della consegna delle chiavi a lavoro ultimato;
- tutte le dichiarazioni di conformità secondo le leggi vigenti o che entreranno in vigore durante i lavori relative alle tipologie delle opere previste ivi compreso le dichiarazioni sui modelli predisposti dagli enti erogatori dei pubblici servizi;
- certificati di qualità e provenienza dei materiali da tenere in cantiere e consegnare alla S.A. congiuntamente alle schede tecniche e libretti d'uso al termine dei lavori;
- collaudo, tramite tecnico competente abilitato, delle prestazioni di isolamento acustici con il rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. del 05.12.97 "requisiti acustici passivi" e dalla normativa vigente;
- redazione del Piano Operativo di sicurezza (P.O.S.) da trasmettere all'Amministrazione prima della stipula del contratto d'appalto e da tenere in cantiere;
- oneri, spese ed assistenza al personale degli Enti erogatori dei pubblici servizi per sopralluoghi e verifiche agli impianti ai fini dell'erogazione dell'acqua, dell'energia elettrica del gas e del telefono ivi compreso gli eventuali lavori di modifica e/o integrazione richiesti e il rilascio di eventuali nuovi certificati di conformità;
- oneri professionali e spese relative all'eventuale collaudo degli impianti, idrici, del gas ed elettrici richiesti dall'Amministrazione e/o dal collaudatore Tecnico Amministrativo nel caso di inadempienza dell'impresa rispetto agli obblighi del rilascio delle certificazioni di conformità ai sensi di legge;
- comunicazione ai singoli Enti o Società di erogazione dei pubblici servizi del completamento dei lavori di competenza dell'impresa per consentire le verifiche, i collaudi e l'installazione dei misuratori;
- accettazione dell'accordo quadro preventivo sulla sicurezza e regolarità nei luoghi di lavoro da firmarsi congiuntamente alle OO.SS.;
- obbligo per l'intera durata dell'appalto di un numero di maestranze a tempo indeterminato non inferiore a 5
- richiesta, predisposizione della documentazione e spese da corrispondere al comune per eventuale occupazione provvisorio di suolo pubblico, passi carrabili e scarichi in pubblica fognatura;
- polizza assicurativa "ALL RISK" prima della stipula del contratto;
- oneri e spese per il conseguimento di tutte le autorizzazioni relative all'impianto, all'esercizio e alla conduzione del cantiere ivi compreso gli allacciamenti di cantiere di acqua ed energia elettrica da richiedere agli enti erogatori. L'amministrazione resta estranea da ogni responsabilità sui tempi necessari per gli allacciamenti di cantiere che pertanto dovranno essere accertati dall'impresa prima dalla stipula del contratto;
- oneri e spese per lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere e natura ivi compresi quelli speciali eventualmente presenti nell'area di cantiere previa adozione dell'eventuale piano di bonifica e relativa autorizzazione secondo la normativa vigente;
- oneri e spese per l'adozione di dispositivi antifurto ed antinfortunistici;
- oneri e spese per l'installazione del cartello di cantiere, delle baracche e per la custodia dei materiali da impiegare;
- oneri e spese per l'adozione dei provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità delle persone nonché per evitare tutti i danni a persone, a beni pubblici e privati;
- oneri e spese per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad evitare infiltrazioni di acqua piovana dal tetto durante l'esecuzione dei lavori e per l'eventuale ripristino dei danni;
- spese per la riproduzione dei disegni, relazioni, capitolati ed ogni altro documento compreso la richiesta di copia conforme degli elaborati di contratto;



- oneri e spese per prove, analisi di laboratorio, verifica delle caratteristiche dei materiali impiegati ordinate dal Direttore dei Lavori e dal collaudatore compresi gli oneri monetari da corrispondere alle società per il rilascio dei provini sul calcestruzzo e le barre d'acciaio da consegnare alla Direttore dei Lavori prima dell'emissione dei singoli S.A.L.;
- oneri e spese per la custodia del cantiere diurna e notturna fino alla presa in consegna dei lavori da parte della Stazione Appaltante;
- oneri e spese per l'assistenza alle operazioni di collaudo, ivi compreso saggi e verifiche richieste dal collaudatore;
- montaggio e smontaggio di ponteggi compreso le spese per la redazione del Pi.m.u.s.;
- Pronta reperibilità del direttore di cantiere con adeguata professionalità tecnica derivante da titolo di studio nominato dall'impresa;
- Tenuta e custodia del Giornale di Cantiere con annotazioni giornaliere sull'esecuzione dei lavori, i rilievi e le annotazioni del D.L. , Coordinatore per la Sicurezza e personale di assistenza;
- Disponibilità all'accesso al cantiere alle società, enti di controllo, rappresentanti dei lavoratori (ASL, CPT, OO.SS. Ispettorato del Lavoro, Enti erogatori dei servizi, ecc., altri incaricati della S.A.);
- Consegna al termine dei lavori delle chiavi dei portoncini d'ingresso, delle parti comuni, delle cassette per le lettere, dei vani contatori nei rispettivi porta chiave con etichette di riferimento.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA

LA PRESIDENTE

Arch. Maria De Mari

1.4. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Programma di esecuzione - delle Produzione giornaliera e previsione di emissione degli Stati di Avanzamento lavori

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 330 considerati naturali, successivi e continui. Il tempo è comprensivo delle interruzioni per eventuali ferie della mano d'opera dipendente, e scioperi per recuperare i quali l'Impresa dovrà prevedere una adeguata organizzazione del lavoro al fine di non far rimanere il cantiere inattivo; per tali giorni non potranno quindi essere riconosciute sospensioni e/o proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Il Direttore di cantiere nominato dall'impresa dovrà porre particolare attenzione nell'organizzazione del lavoro e nell'efficienza delle maestranze in quanto l'eventuale ritardo non potrà in alcun modo addebitarsi a responsabilità della Stazione Appaltante per non aver previsto un tempo di realizzazione maggiore.

A tale proposito in forza dell'offerta la produzione giornaliera dell'impresa risulta mediamente di € 1.576,49 per cui i S.A.L. dovrebbero maturare ogni 46 giorni lavorativi. Ove ciò non si verificasse è in facoltà del Direttore dei Lavori richiamare l'impresa ad aumentare il numero di maestranze presenti in cantiere ed a recuperare il tempo al fine di consegnare i lavori nei termini contrattuali.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori compresi nell'appalto decorrerà dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza ed alla consegna parziale anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto per la predisposizione del cantiere, delle attrezzature, gli scavi e per la richiesta degli allacciamenti.

L'Appaltatore prende comunque atto che il verbale di consegna dei lavori dovrà essere redatto entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di stipula del contratto d'appalto, ovvero dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, senza eccezioni e/o riserva alcuna.

In conseguenza di quanto sopra la presentazione dell'offerta costituisce esplicita accettazione dell'Appaltatore ai tempi di consegna in rapporto alla propria organizzazione d'impresa,

all'impianto di cantiere, alle condizioni e stato dei luoghi, ai magazzini e ricovero dei materiali, ai tempi di allacciamento dei servizi da parte degli Enti erogatori e a quant'altro necessario.

I giorni nei quali verranno redatti i verbali di consegna e sospensione dei lavori non saranno conteggiati fra quelli utili; i giorni nei quali verranno redatti i verbali di ripresa ed ultimazione delle opere saranno conteggiati fra quelli utili, ai sensi dell'art. 2963 del Codice Civile.

1.5. Opere non descritte

Per tutto ciò che si riferisce alla "qualità e provenienza dei materiali", al "modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro", e per tutto ciò che non differisce da quanto esposto nel Capitolato Speciale, nelle relazioni tecniche e nelle tavole di progetto si fa riferimento e si intendono come qui integralmente riportate le prescrizioni del "Capitolato Speciale Tipo per appalti di lavori edili" adottato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, o comunque denominato.

Per ogni opera, fornitura ed apparecchio, di cui non è stata fornita una precisa descrizione e per tutti i particolari costruttivi o decorativi comunque necessari eventualmente non riportati fra gli allegati di Contratto, per quanto riguarda il numero, la quantità, il colore e la forma, la Direzione dei Lavori ne fornirà specifiche modalità di esecuzione durante il corso delle opere, senza che l'Impresa appaltatrice possa accampare eccezioni e/o riserve salvo il pagamento di quanto dovuto.

La Stazione Appaltante, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che dovessero essere rinvenuti nell'area del cantiere durante l'esecuzione dei lavori. Dell'eventuale ritrovamento dovrà essere dato immediato avviso alla D.L. per le opportune disposizioni.

L'appaltatore o subappaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato.

Ove necessario tale sospensione potrà essere formalizzata dalla D.L. rientrando tra le cause di forza maggiore o di pubblico interesse.

1.6. Elaborati di progetto - Convenienza economica dell'appaltatore

Fanno parte degli elaborati allegati al Contratto d'appalto firmati dalle parti contraenti, i seguenti documenti:

1. A RELAZIONE GENERALE
2. B01 Rel. Tecnica Contenimento del Consumo Energetico (ex.L.10/91) Vaiano
- 7 3. B02 Rel. Tecnica Contenimento del Consumo Energetico (ex.L.10/91) Montemurlo
4. B03 Relazione Tecnica sui Criteri Ambientali Minimi
5. B04 Relazione Tecnica Impianti
6. B05 Relazione sulla Gestione delle Materie
7. B06 Relazione sul censimento e risoluzione delle Interferenze
8. ARV/01 Inquadramento Urbanistico Vaiano
9. ARV/02 Inquadramento Territoriale Vaiano



- | | | |
|--|---------------------------------------|-------------|
| 10. ARV/03 | Planimetria Generale | scala 1:200 |
| 11. ARV/04 | Piante Stato di fatto | scala 1:100 |
| 12. ARV/05 | Prospetti Stato di fatto | scala 1:100 |
| 13. ARV/06 | Sezioni Stato di fatto | scala 1:100 |
| 14. ARV/07 | Ante e Post Operam | scala 1:100 |
| 15. ARV/08 | Piante Intervento | scala 1:50 |
| 16. ARV/09 | Prospetti Intervento | scala 1:100 |
| 17. ARV/10 | Sezioni Intervento | scala 1:50 |
| 18. ARV/11 | Abaco degli Infissi Intervento | scale varie |
| 19. ARV/12 | Particolari Costruttivi Intervento | scale varie |
| 20. Inquadramento Urbanistico Montemurlo | | scale varie |
| 21. ARM/02 | Inquadramento Territoriale Montemurlo | scale varie |
| 22. ARM/03 | Planimetria Generale | scala 1:200 |
| 23. ARM/04 | Piante Stato di fatto | scala 1:100 |
| 24. ARM/05 | Prospetti Stato di fatto | scala 1:100 |
| 25. ARM/06 | Sezioni Stato di fatto | scala 1:100 |
| 26. ARM/07 | Ante e Post Operam | scala 1:100 |
| 27. ARM/08 | Piante Intervento | scala 1:50 |
| 28. ARM/09 | Prospetti Intervento | scala 1:100 |
| 29. ARM/10 | Sezioni Intervento | scala 1:50 |
| 30. ARM/11 | Abaco degli Infissi Intervento | scala varie |
| 31. ARM/12 | Particolari Costruttivi Intervento | scala varie |
| 32. IM/01 | Impianto termico: Vaiano | scala 1:100 |
| 33. IM/02 | Impianto termico: Montemurlo | scala 1:100 |
| 34. D01 | Manuale d'Uso Vaiano | |
| 35. D02 | Manuale di Manutenzione Vaiano | |
| 36. D03 | Programma di Manutenzione Vaiano | |
| 37. D04 | Manuale d'Uso Montemurlo | |
| 38. D05 | Manuale di Manutenzione Montemurlo | |

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]

- 39. D06 Programma di Manutenzione Montemurlo
- 40. E01 Piano di Sicurezza e Coordinamento Vaiano
- 41. E02 Piano di Sicurezza: Covid 19 – Allegato al PSC Vaiano
- 42. E03 Fascicolo Sicurezza Vaiano
- 43. E04 Analisi valutazione dei Rischi Vaiano
- 44. E05 Stima costi di Sicurezza Vaiano
- 45. E06 Lay-Out di Cantiere Vaiano scala 1: 200
- 46. E07 Piano di Sicurezza e Coordinamento Montemurlo
- 47. E08 Piano di Sicurezza: Covid 19 – Allegato al PSC Montemurlo
- 48. E09 Fascicolo Sicurezza Montemurlo
- 49. E10 Analisi valutazione dei Rischi Montemurlo
- 50. E11 Stima costi di Sicurezza Montemurlo
- 51. E12 Lay-Out di Cantiere Montemurlo scala 1: 200
- 52. F01 Computo Metrico Estimativo
- 53. F02 Quadro Incidenza della Sicurezza
- 54. F03 Quadro Incidenza della Manodopera
- 55. G01 Elenco dei Prezzi Unitari
- 56. G02 Analisi Nuovi Prezzi
- 57. H01 CRONOPROGRAMMA Vaiano
- 58. H02 CRONOPROGRAMMA Montemurlo
- 59. I01 Capitolato Speciale di Appalto: Parte II
- 60. *omissis*

Il prezzo a base d'asta e il relativo computo metrico con il quale è stato determinato non è sindacabile, quindi l'offerta con la quale l'Impresa si è aggiudicata l'appalto si è basata sull'autonoma comparazione delle condizioni di partecipazione alla gara in rapporto alla propria capacità imprenditoriale in quanto la S.A. non è obbligata a formulare prezzi base che consentano un guadagno in ogni caso.

Nel presente appalto a corpo, chiavi in mano, l'impresa aggiudicataria si è assunta il rischio delle eventuali maggiori quantità realizzate rispetto a quelle presunte del progetto ma anche il vantaggio economico delle eventuali quantità minori.

Trattandosi di appalto a corpo, sono estranei al contratto di appalto e non costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo, nonché la quantità delle singole lavorazioni indicate negli atti progettuali.

2. CONTRATTO D'APPALTO

2.1 Forma della stipulazione

La stipulazione è fatta in forma privata con spese fiscali, di registrazione e di riproduzione a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dei comma 8 e 9 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici e del Disciplinare di gara la stipulazione avverrà non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai concorrenti della delibera del C.d.A di ratifica della gara di appalto ed aggiudicazione definitiva salvo quanto previsto dai comma 11 e 12 dello stesso articolo. Il tempo di cui sopra potrà subire dilazioni in rapporto ai tempi occorrenti per il nulla osta regionale ovvero altri motivi non imputabili a responsabilità della S.A. senza che l'Impresa possa accampare diritti di sorta.

Anche se non allegati fanno parte del contratto d'appalto oltre al presente Capitolato i Disciplinare di gara e tutta la documentazione presentata dall'impresa in sede di offerta e la eventuale successiva giustificazione con la quale l'impresa conferma che l'importo contrattuale risultante dall'offerta risulta per lei congruo ed economicamente conveniente.

Fanno comunque parte del presente capitolato tutti i documenti descritti nel contratto di appalto anche se in questo capitolato omissi.

Registrazione del contratto sin dall'origine

L'imposta di bollo grava sin dall'origine sui documenti ritenuti dalla legge parte integrante del contratto d'appalto pertanto nel nostro caso saranno registrati entro e non oltre 20 giorni dalla stipulazione del contratto con spese a carico dell'appaltatore i seguenti documenti:

- contratto d'appalto
- Capitolato Speciale di Appalto parte Ia (oneri e rapporti negoziali)
- Elenco prezzi unitari offerti
- cronoprogramma

Registrazione del contratto in caso d'uso

In caso d'uso saranno registrati tutti gli altri elaborati del contratto e firmati dalle parti oltre ai documenti previsti dalla legge fra i quali più specificatamente:

- processo verbale di consegna dei lavori (gravato dall'imposta di bollo sin dall'origine)
- Capitolato Speciale d'Appalto parte prima (oneri e rapporti negoziali)
- verbali di sospensione e di ripresa dei lavori (gravati dall'imposta di bollo sin dall'origine)
- 8 ▪ verbale di ultimazione dei lavori (gravato dall'imposta di bollo sin dall'origine)
- eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi (gravato dall'imposta di bollo sin dall'origine)
- eventuale atto di sottomissione (gravato sin dall'origine dall'imposta di bollo)
- giornale dei lavori
- libretto delle misure
- eventuali liste settimanali
- registro di contabilità
- sommario del registro di contabilità
- stati d'avanzamento
- certificati di pagamento delle rate d'acconto
- conto finale dei lavori



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Marti

2.2 Documenti che fanno parte dei contratti – Discordanze - Caso di omissione

Si intendono allegati al Contratto e ne fanno parte integrante, tutti gli elaborati descritti nel precedente punto 1.6. oltre a tutta la documentazione prevista al punto 2.1. In caso di omissione vale l'elaborato che contiene la previsione.

Qualora uno stesso atto/documento/elaborato contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Direzione dei lavori la quale procederà secondo la soluzione economicamente più vantaggiosa e/o più conveniente per l'Amministrazione Appaltante previo assenso del R.U.P.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Per quanto riguarda le dimensioni delle strutture fanno fede quelle del progetto strutturale depositato al G.C. ed approvato rispetto a quelle riportate nel progetto architettonico.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Documenti di gara – Capitolato Speciale d'Appalto – Disegni. Resta comunque valida la norma citata che prevede sempre la soluzione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione Lavori.

2.3 Domicilio delle parti

Per tutti gli effetti del presente appalto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- il Committente, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, presso la sede dell' E.P.P. spa.;
- l'Appaltatore, nella persona del suo legale rappresentante, secondo quanto specificatamente indicato in Contratto;
- il Coordinatore della Sicurezza nel corso dei lavori presso la sede di E.P.P. spa o secondo quanto comunicato;
- il Direttore dei Lavori presso la sede dell' E.P.P. spa. o secondo quanto comunicato;
- l'eventuale assistente e/o direttore operativo ai lavori presso la sede dell' E.P.P. spa o secondo quanto comunicato;
- il Responsabile del Procedimento e dei lavori presso la sede dell' E.P.P. spa;
- l'eventuale supporto al RUP presso la sede di EPP spa o secondo quanto comunicato

2.4 Garanzie in fase di stipula

Cauzione definitiva

La fideiussione per cauzione definitiva è regolata dall'art. 103 del Codice, essa sarà uguale al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto e dovrà essere prestata prima della sottoscrizione del contratto di appalto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20.

La cauzione definitiva a favore della Committenza copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale.

La cauzione definitiva verrà automaticamente svincolata ai sensi del 5° comma dell'art. 103 del Codice fino all' 80% senza necessità di benestare del committente con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati d'avanzamento lavori in originale attestanti il raggiungimento delle percentuali di lavoro eseguito.

Anche per la garanzia definitiva valgono le riduzioni previste al punto 5 del Disciplinare di gara relativo alla cauzione provvisoria.

Nel caso di incameramento in corso d'opera la percentuale della cauzione che il garante dovrà rimborsare alla S.A. è quella della percentuale di lavori eseguiti fino a quel momento.

Il restante 20% sarà svincolato dopo il collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 mesi dalla data del verbale definitivo di ultimazione dei lavori.

Ulteriori garanzie e Norme generali per la sottoscrizione delle fideiussioni

Per le ulteriori garanzie relative al pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale e allo svincolo della rata di saldo nonché le modalità di costituzione delle fideiussioni si richiama il punto 5 del Disciplinare di gara. Il recupero dell'anticipazione avverrà entro i primi quattro S.A.L senza possibilità di deroga e/o eccezioni.

Garanzia assicurativa

L'impresa dovrà presentare a pena di esclusione prima del verbale di consegna dei lavori la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016 con massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari all'importo contrattuale senza limite per ogni sinistro e per danni di esecuzione. E' obbligatorio il pagamento anticipato del premio per tutto il periodo di validità della garanzia che non potrà essere inferiore ai tempi di esecuzione.

La garanzia cessa comunque automaticamente decorsi 12 mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo 1.3 e relativa scheda tecnica di cui al regolamento citato per le cauzioni.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A.
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mare



3 PRESTAZIONI DELL'APPALTATORE

3.1 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

3.1.1 Modificazione nella composizione delle Società tra concorrenti riuniti o consorziati

Dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori i concorrenti riuniti possono costituire tra loro una società anche consortile per l'esecuzione unitaria, totale o parziale dei lavori.

La nuova società subentra dalla data di notificazione alla Stazione Appaltante dell'atto costitutivo comprensivo della iscrizione della società nel registro delle imprese.

Tutti i concorrenti riuniti devono far parte della società nella medesima percentuale di appartenenza al raggruppamento indicata in sede di gara ed inoltre possedere i requisiti di qualificazione necessari all'esecuzione dell'appalto.

3.2 Osservanza della normativa esterna

3.2.1 Conduzione dei lavori e Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Il Rappresentante legale dell'Impresa o il Direttore tecnico deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la sua presenza sul luogo dei lavori che non cessa per effetto di eventuali subappalti autorizzati.

Possono garantire la presenza e interloquire con il personale tecnico della S.A. anche i soggetti non muniti di poteri di rappresentanza ma indicati dall'Impresa in sede di gara e in possesso dei requisiti di moralità professionale indicati all'articolo 80 del Codice.

La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa indicato all'atto dell'offerta o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore mediante mandato conferito per atto pubblico e depositato presso l'Amministrazione con allegata la dichiarazione sul possesso dei requisiti di moralità professionale indicati all'articolo 80 del Codice.

Conseguentemente l'Appaltatore dovrà nominare, assumendone i relativi oneri e responsabilità, un "Direttore di cantiere", dotato di adeguata professionalità, esperienza e moralità che segua costantemente l'andamento dei lavori. Il nominativo di tale Responsabile dovrà essere formalmente comunicato alla Stazione Appaltante e al Direttore dei Lavori prima della stipula del contratto di appalto e riconfermato prima dell'inizio dei lavori, con l'indicazione della specifica qualifica posseduta.

Alfine di garantire una proficua e coordinata esecuzione dei lavori non è consentito all'Impresa la possibilità di nominare più di un direttore di cantiere. Il direttore di cantiere potrà tuttavia essere sostituito nel corso dei lavori, previa formale comunicazione dell'Appaltatore con relativa procura speciale e dichiarazione sul possesso dei requisiti. In virtù della responsabilità solidale dell'Appaltatore lo stesso direttore di cantiere agisce, nei rapporti con la stazione appaltante, anche nei confronti degli eventuali subappaltatori autorizzati.

L'Appaltatore o il suo direttore di cantiere è tenuto a rapportarsi con il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza nominati dall'Amministrazione Appaltante, per tutto quanto riguarda la corretta esecuzione dei lavori, il rispetto del contratto e del Piano Operativo di



Sicurezza, per l'applicazione delle prescrizioni in esso contenute e per il rispetto delle norme generali di sicurezza durante le operazioni previste dall'appalto.

Il direttore di cantiere dovrà inoltre sovrintendere all'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e delle disposizioni del Direttore dei lavori e del Coordinatore in fase di esecuzione.

Inoltre l'Appaltatore e per esso il direttore di cantiere ha:

- l'obbligo all'integrale osservanza da parte sua e dei subappaltatori del "Trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori";
- l'obbligo di esaminare con le OO.SS. dei lavoratori firmatarie dell'accordo quadro ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere nel corso dei lavori;
- la responsabilità solidale in caso di inosservanza di quanto sopra da parte dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, salvo l'abolizione della solidarietà per i versamenti delle ritenute fiscali e sull'iva introdotta dal decreto n° 69 del 21.06.2013;
- l'obbligo e la responsabilità di verificare che nel cantiere vi operino solo soggetti regolarmente autorizzati dalla S.A.

I preposti tecnici della Stazione Appaltante hanno in ogni momento il diritto di verificare ed accertare il rispetto di quanto sopra, tuttavia non sono responsabili per eventuali comportamenti illegittimi da parte dell'impresa e del suo direttore di cantiere.

Il Committente ha in ogni momento il diritto di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro agli Enti preposti a tale compito od a terzi di propria fiducia.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

3.2.2 Osservanza di Leggi, Regolamenti, Capitolati

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del Contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza del D.Lgs 50/2016, del Regolamento DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti e dei regolamenti Comunali, Edilizio e d'Igiene, delle Leggi regionali per quanto applicabili nonché delle norme sugli impianti, e sulla sicurezza con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in attuazione della Legge 123 del 03/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e comunque a tutta la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici, impianti e strutture.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore, con particolare riferimento alle norme CEI ed alla normativa UNI tanto per le opere edili che gli impianti.

Nell'esecuzione di tutte le opere oggetto del presente appalto, e con riguardo anche alle caratteristiche delle stesse opere finite, dovranno altresì essere rispettate tutte le prescrizioni di Legge, norme e regolamenti vigenti o che potranno essere emanate nel corso dei lavori, particolarmente:

- in materia di qualità, provenienza ed accettazione dei materiali;
- in materia di prevenzioni degli infortuni;
- in materia di sicurezza contro gli incendi, sia del fabbricato che dei singoli componenti;
- in materia di sicurezza degli impianti e di risparmio energetico.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Marzi



[Handwritten signature]



3.2.3 Cessione dei crediti

Ancorché la S.A. non sia una amministrazione pubblica si applica il comma 13 dell'art. 106 del Codice. Le cessioni dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate con lettera di trasmissione dell'Impresa cedente all'Amministrazione la quale avrà 45 giorni per l'eventuale rifiuto da comunicare tanto al cedente che al cessionario.

L'Impresa cedente prende comunque atto che non potranno essere ceduti crediti non regolarmente maturati o maturandi in forza delle norme contrattuali, con particolare riferimento agli Stati di Avanzamento lavori il cui pagamento potrà avvenire solo dopo gli accertamenti sulla regolarità contributiva e previdenziale, sulle eventuali inadempienze in materia di contributi e tasse e sulla corresponsione degli emolumenti dovuti ai lavoratori dipendenti.

3.2.4 Escussione della fideiussione per cauzione definitiva

Come prevede l'articolo 103 comma 2 del Codice l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla garanzia definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze.

In caso di risoluzione contrattuale in danno all'Impresa le maggiori somme pagate in più dall'Amministrazione sono provvisoriamente quelle iscritte nella delibera del Consiglio di Amministrazione che ha deciso la risoluzione. Tali somme, se di importo uguale o superiore a quelle garantite, anche se non accertate, dovranno essere rimborsate dal Garante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Le eventuali eccezioni e/o riserve potranno essere fatte valere solo successivamente all'incameramento dell'importo da parte della S.A.

3.2.5 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'appaltatore e del subappaltatore

Qualora la S.A. accerti una irregolarità contributiva e previdenziale tramite il D.U.R.C., nonché il mancato pagamento di imposte e tasse tramite Equitalia o altra agenzia o inottemperanze rispetto alle retribuzioni dovute al personale dipendente tanto dell'Appaltatore che dell'eventuale subappaltatore, sospenderà i pagamenti ovvero provvederà, su richiesta dell'interessato, anche per il tramite delle OO.SS. a trattenere dal/i certificato/i di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e al pagamento diretto ai creditori di quanto dovuto nei tempi e con le modalità previste. Solo successivamente alla regolarizzazione del debito potranno essere effettuati i pagamenti tanto all'appaltatore che all'eventuale subappaltatore in virtù del rapporto solidale che intercorre fra tutte le imprese della filiera d'appalto. Per la mancata retribuzione al personale dipendente dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore autorizzato si fa riferimento a quanto previsto al successivo punto 3.5.

3.3 Osservanza della normativa interna

3.3.1 Elenco prezzi / contabilizzazione dei lavori / computo metrico

I prezzi di riferimento sono quelli contenuti nell'elenco prezzi in sede di gara contenuti nel c.m.e. Tale elenco, ritenuto congruo dall'appaltatore, costituisce allegato alla documentazione di gara e parte integrante del Contratto; esso ha lo scopo di indicare sommariamente i lavori da eseguire, di permettere la valutazione delle opere a corpo e delle eventuali varianti ordinate dal Direttore Lavori, in aumento od in diminuzione delle opere appaltate, secondo quanto previsto dalle norme di Legge e dal presente Capitolato.

Per i prezzi non previsti nell'elenco, qualora sia necessario redigere una variante, si fa riferimento al prezzario della Regione Toscana, e in difetto al prezzario del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria edizione 2019 al prezzario del Genio Civile e in caso di necessità a regolari analisi di mercato.

Detti prezzi, soggetti alla stessa percentuale di ribasso contrattuale, si intendono comprensivi di tutti gli oneri di cui al Capitolato Speciale, al Contratto ed alle normative fissate per l'esecuzione delle opere a norma di Legge ed a perfetta regola d'arte. In particolare sono compensate tutte le spese ed oneri elencati al punto 1.1 del presente Capitolato.

Come sotto specificato le quantità riportate nel computo metrico non costituiscono in alcun modo elemento contrattuale.

Su specifica richiesta scritta dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente a pagare al fornitore alcuni materiali il cui importo verrà scalato dal primo SAL utile. L'elenco prezzi regionale di riferimento è quello vigente, così come i prezzi derivanti dalle analisi in quanto il progetto è finanziato dalla Regione Toscana in base ai massimali dell'ERP in vigore a tale data.

La contabilizzazione dei lavori avverrà a corpo secondo quanto previsto dall'art. 3 lettera dddd del Codice.

Le modalità di contabilizzazione dei lavori, in assenza del decreto previsto dall'art. 111 del D.Lgs 50/2016 avverrà in conformità dell'art.180 e seguenti del DPR 207/2010.

Il libretto delle misure e il registro di contabilità, numerati in ogni pagina sono firmati dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori.

Il registro di contabilità dovrà essere firmato in ogni pagina in progressione e a chiusura di ogni stato d'avanzamento e contenere il numero d'ordine, la data, l'articolo di elenco prezzi, la descrizione dei lavori, l'unità di misura, le quantità, il prezzo unitario, gli importi parziali e totali e i pagamenti risultanti dai certificati. Su tale registro dovranno inoltre essere riportate le eventuali riserve dell'impresa e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori

Gli Stati d'avanzamento sono redatti e firmati dal Direttore dei lavori solo dopo che l'Appaltatore abbia firmato il registro di contabilità. Possono essere contabilizzate solo le opere compiute. Gli Stati d'avanzamento sono redatti in progressione.

I certificati di pagamento sono redatti in bozza dal Direttore dei Lavori e firmati dal R.U.P. la liquidazione da parte della S.A. avverrà dopo l'accertamento della regolarità contributiva e previdenziale sia dell'appaltatore che dell'eventuale subappaltatore tramite D.U.R.C. nonché sul pagamento di imposte e tasse tramite Equitalia o altra agenzia. Nei certificati di pagamento dovranno essere evidenziati l'importo di avanzamento risultante dal registro, i certificati emessi precedentemente, le detrazioni dello 0,50%, le eventuali ulteriori detrazioni e l'importo netto a favore dell'Impresa.

Il conto finale dei lavori è firmato dal Direttore dei Lavori e dall'appaltatore e sottoposto al R.U.P., su di esso dovranno essere rinnovate le eventuali riserve e controdeduzioni precedenti ove non risolte bonariamente.

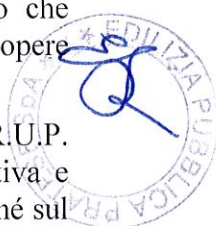
Computo metrico estimativo

Essendo l'appalto a corpo ed avendo esaminato l'impresa la documentazione contrattuale prima di rimettere l'offerta, le quantità riportate nel computo metrico-estimativo non costituiscono elemento contrattuale; tali quantità sono state previste ai soli fini della determinazione dell'importo a base d'asta e di una valutazione preliminare da parte dell'impresa in sede di offerta, pertanto non potranno essere utilizzate per sollevare eccezioni e/o riserve sull'ammontare complessivo dei lavori e delle opere tutte descritte nei capitolati e nelle tavole di progetto.

3.3.2 Modifica del contratto – varianti – nuovi prezzi

Le modifiche nonché le varianti al contratto durante il periodo di efficacia sono regolate dall'art. 106 del Codice. Esse dovranno sempre essere autorizzate dalla S.A. mediante

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]

provvedimento del R.U.P. o con delibera del C.d.A. come sotto precisato. L'impresa e il D.L. non possono quindi apportare modificazioni al contratto né varianti senza preventiva autorizzazione.

Non sono previste le modifiche rientranti della lettera a) dello stesso articolo 106 del Codice.

Essendo stato il progetto esecutivo validato dal R.U.P. e dai progettisti e comunque avendo il concorrente preso integrale visione, attentamente valutato ed esaminato il progetto esecutivo prima di rimettere l'offerta, effettuate le verifiche, gli accertamenti, i rilievi ritenuti necessari ivi compreso lo stato dei luoghi e avendolo quindi ritenuto chiaro ed esaustivo non possono essere invocati gli errori e/o omissioni progettuali previsti al comma 2 dello stesso articolo 106, richiamati al comma 10, né modifiche sostanziali ai sensi del comma 4 salvo in quest'ultimo caso che non si verifichi il subentro di un nuovo contraente ai sensi del comma 1 lettera d).

Le varianti concordate sono ammesse per importi complessivamente non superiori al 15% dell'importo contrattuale.

Ai sensi del comma 14 dell'articolo 106 la varianti in corso d'opera sono comunicate dal R.U.P. all'ANAC tramite l'osservatorio regionale.

Alla Stazione Appaltante, per ragioni connesse al miglioramento della qualità progettuale e/o a nuove disposizione regolamentari e legislative e/o a richieste di altri enti, è riservata la facoltà di apportare autonomamente al progetto varianti qualitative e quantitative, nel limite complessivo non superiore/inferiore al 20% dell'importo contrattuale senza che l'impresa possa eccepire, salvo la regolarizzazione contabile.

Le varianti sono approvate dal Responsabile di Area e dal R.U.P. su proposta del Direttore dei Lavori mediante determina o provvedimento autorizzativo scritto.

Per le varianti che comportano comunque un aumento dell'importo contrattuale il Direttore dei Lavori, acquisito il parere favorevole del progettista e autorizzazione del R.U.P., dovrà comunque redigere una Perizia ed una relazione giustificativa dei motivi che l'hanno determinata, accompagnata dallo schema di atto di sottomissione firmato dall'Impresa.

In virtù delle norme regionali che regolano l'E.R.P., tutte le varianti che comportano un aumento dell'importo contrattuale dovranno essere sottoposte al nulla osta regionale.

Non sono comunque ammesse varianti non coperte dal finanziamento complessivo dell'intervento.

In casi eccezionali e previa autorizzazione scritta del R.U.P. Il D.L. potrà consentire la contabilizzazione in partita provvisoria delle eventuali migliorie ordinate in aumento o in diminuzione purché successivamente regolarizzate.

Qualora sia necessario adoperare materiali ed eseguire categorie di lavoro non previste nell'elenco prezzi si procederà, in contraddittorio, alla determinazione di nuovi prezzi utilizzando il prezzario regionale o, in caso di assenza del prezzo, quello del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. vigente; questi ultimi dovranno essere concordati in armonia ed analogia con quelli principali a base d'appalto.

Solo in caso di varianti che comportino un aumento superiore al 3% dell'importo contrattuale si potranno avere scostamenti dei termini di ultimazione dei lavori da concordarsi in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e Impresa e riportate nella relazione del D.L. e nell'atto di sottomissione firmato dall'impresa.

Revisione prezzi

Nel presente contratto le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzario predisposto dalla Regione Toscana, solo per l'eccedenza oltre al 10% rispetto al prezzo originario di progetto e comunque in misura pari alla metà.

3.3.3 Provviste e Campioni



Fermo restando quanto specificato dal punto 3.2.2 del presente Capitolato ("Osservanza di Leggi, Regolamenti, Capitolati"), di tutti i materiali introdotti in cantiere l'Impresa dovrà fornirne campioni e caratteristiche che saranno verificati dalla Direzione dei Lavori entro 15 gg. dalla loro presentazione.

La verifica effettuata sui campioni non esclude quella ulteriore sulla fornitura completa, così come l'accettazione del campione non esclude la contestazione di tutta o parte della fornitura in caso di difformità.

In caso di mancata accettazione dei materiali da parte della D.L. sarà cura dell'Impresa presentare diverse campionature dei materiali stessi.

Nell'esecuzione del lavoro l'Impresa dovrà impiegare materiali scelti di prima qualità ed attenersi alle relative specifiche tecniche di impiego e messa in opera. Quelle lavorazioni e provviste che se ne scostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte o sostituite a cura e spese dell'Impresa.

L'accettazione dei materiali e delle opere non è comunque definitiva se non dopo che siano state positivamente eseguite le prove di rispondenza del manufatto ai requisiti previsti richieste dal Direttore dei Lavori.

In particolare dei principali prodotti e comunque quelli previsti dal D.L. dovranno essere forniti campioni e certificati, relativi a prove di qualità eseguite secondo le norme citate nelle Prescrizioni Tecniche, tenendo presente che deve essere documentata la conformità del campione presentato alla D.L. al prodotto sottoposto a prova di laboratorio:

3.3.4 Proroghe

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili. Fra queste non potranno rientrare le condizioni delle aree e dei locali in quanto verificate prima della presentazione dell'offerta e prima della stipula del contratto, i ritardi dovuti all'accantieramento, alla fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica di cantiere da parte degli enti erogatori, alla fornitura di materiali e noli, al reperimento della mano d'opera, ai ritardi nell'esecuzione delle opere subappaltate, e comunque per tutte quelle attività che rientrano nell'organizzazione dell'impresa. Non sono inoltre motivi di proroga le avverse condizioni atmosferiche. Qualora si verificassero circostanze particolari non addebitabili all'impresa, la richiesta di proroga dovrà essere adeguatamente motivata e formulata dall'Appaltatore con un congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Non sono inoltre concedibili proroghe per i tempi occorrenti alla Direzione dei lavori per le verifiche in cantiere, per le scelte dei materiali da porre in opera e comunque per qualsiasi altra attività di competenza.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 107 del Codice l'impresa dovrà richiedere la proroga almeno 30 giorni antecedenti la data di ultimazione dei lavori mediante posta certificata.

il Responsabile di area su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, autorizzerà formalmente la proroga entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero entro tale termine potrà richiedere ulteriori motivazioni e chiarimenti, in tal caso il termine dei 30 giorni ripartirà dalla data di trasmissione di detti chiarimenti.

Qualora si dovesse pervenire alla risoluzione del contratto in danno la proroga si intende non concessa indipendentemente dal parere espresso dal R.U.P.

La proroga concessa su richiesta e ad esclusivo interesse dell'appaltatore, non dà diritto a risarcimenti di qualunque genere né produce alcun effetto sulle clausole contrattuali.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Signature]

Qualora la proroga sia dovuta a fatti imputabili alla Stazione Appaltante la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore.

3.3.5 Sospensioni

Le sospensioni sono regolate dall'articolo 107 del Codice.

Qualora avverse condizioni atmosferiche o altre cause speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte il Direttore dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può disporre la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che la determinarono. In questo caso il periodo di sospensione costituisce corrispondente differimento del termine previsto per l'ultimazione dei lavori. Nel registro di cantiere dovranno quindi essere annotati dal D.L. tutti i giorni nei quali non si è potuto procedere all'esecuzione dei lavori per avverse condizioni atmosferiche e per altre cause non dipendenti dall'Impresa, vi dovrà infatti essere riscontro fra il giornale dei lavori e i verbali di sospensione e ripresa.

E' in facoltà del Direttore dei Lavori, al fine di non intralciare le attività lavorative secondo l'organizzazione dell'Impresa, assumere a riferimento un arco temporale e concedere la sospensione per maltempo per il numero di giorni, per i quali i lavori non hanno potuto procedere.

Il Direttore dei lavori potrà disporre la sospensione di quelle lavorazioni ritenute pericolose, comunque trattate nel piano operativo di sicurezza e/o concordate in fase di esecuzione con l'Appaltatore e con i Rappresentanti dei lavoratori. Tali sospensioni se relative a sub-fasi di realizzazione o singole lavorazioni svincolate, in tutto o in parte, dal processo edilizio complessivo ed ancor più se dipendenti da fatti imputabili all'Appaltatore, non costituiranno, salvo diverso parere della D.L., differimento dei termini contrattuali.

I verbali di sospensione e ripresa redatti in contraddittorio ovvero accettati dall'Appaltatore per scadenza dei termini di trasmissione, dovranno essere consegnati entro 5 giorni al R.U.P. in tali verbali dovrà essere riportato l'avanzamento dei lavori raggiunto fino al momento della sospensione e in quelli di ripresa i nuovi termini di ultimazione.

Il Direttore dei lavori potrà procedere anche alla sospensione parziale di lavori, in tal caso l'esecutore dovrà continuare ad eseguire le parti di opera non sospese. Per la sospensione parziale il differimento sui tempi contrattuali di ultimazione si calcola con riferimento al rapporto fra l'ammontare dei lavori non eseguiti e quello totale secondo il crono programma vigente.

Per le sospensioni concesse, salvo quanto previsto al comma successivo, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

Le sospensioni possono essere ordinate anche da Responsabile del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

La eventuale illegittimità della sospensione ai fini del risarcimento del danno dovrà essere iscritta e motivata obbligatoriamente dall'Appaltatore al momento della sottoscrizione del verbale.

Nel caso in cui la singola sospensione fosse di durata superiore a 45 giorni il Direttore dei Lavori emetterà il S.A.L. e la bozza del certificato in acconto per gli importi maturati fino alla data di sospensione ancorché l'avanzamento dei lavori non abbia raggiunto il 10%.

3.3.6 Consegna delle opere alla Stazione Appaltante

Contemporaneamente od entro 10 giorni dall'ultimazione di tutte le opere appaltate, risultanti dal verbale definitivo di ultimazione, l'Impresa dovrà provvedere alla pulizia, delle

parti comuni ed allo sgombero dell'area di pertinenza da tutti i mezzi, materiali ed attrezzature. Di tale adempimento si dovrà rendere conto mediante sottoscrizione di apposito verbale da parte del Direttore dei Lavori e dell'Impresa.

Successivamente al verbale di cui al comma precedente e previa richiesta scritta dell'Impresa, la Stazione Appaltante procederà alla presa in consegna degli immobili e delle opere tutte, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta sopra citata.

Resta ovviamente inteso che la consegna delle opere alla S.A. potrà avvenire solo dopo l'espletamento di tutte le attività tecniche, amministrative, pratiche ed incombenze a carico dell'appaltatore.

Ove nel termine sopra indicato senza giustificati motivi la Stazione Appaltante non proceda alla presa in consegna delle opere, l'Impresa sarà liberata da ogni adempimento relativo alla custodia del cantiere, fermo restando ogni altro obbligo di cui al successivo punto 3.5.

Resta ferma la facoltà da parte della Stazione Appaltante di procedere alla presa in carico anticipata dell'immobile, ai sensi del Regolamento e del punto 6.2.4 del presente capitolato.

3.3.7 Penale per ritardata ultimazione dei lavori - risoluzione contrattuale per ritardi

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine fissato contrattualmente, l'Impresa, senza necessità di preventiva messa in mora, sarà soggetta ad una penale pecuniaria giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale e quindi ad € 437,00

La penale complessiva eventualmente applicata non potrà comunque superare il 20% dell'importo netto contrattuale e quindi € 145.668,05, ove ciò si dovesse verificare saranno attivate le procedure per la risoluzione del contratto in danno.

Per determinare il 20% per la risoluzione contrattuale il Direttore dei Lavori valuterà in corso d'opera l'avanzamento dei lavori in ritardo rispetto al crono programma contenuto nel P.O.S. dell'impresa con i successivi aggiornamenti.

La valutazione sarà formalmente comunicata via PEC dallo stesso D.L. all'impresa.

Al fine del rispetto dei tempi di esecuzione e richiamare l'impresa ai suoi obblighi contrattuali il D.L. redigerà specifici Ordini di Servizio.

La penale non eccedente il 20% dell'importo contrattuale sarà applicata mediante deduzione del suo ammontare dall'ultimo Stato di Avanzamento utile o dall'importo dello Stato Finale se presenta la necessaria copertura.

Nel caso in cui l'ammontare della penale dovesse risultare superiore a quello della rata di saldo, l'Amministrazione, previa verifica dell'organo di collaudo, si rinvierà sulla cauzione e sugli altri importi a garanzia.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplica della penale. In tal caso il Direttore dei Lavori e il Collaudatore, ove nominato, dovranno far pervenire al Responsabile del Procedimento una relazione dettagliata sulle motivazioni dell'Impresa per la richiesta di disapplica con le loro rispettive valutazioni. Acquisito tali pareri Il R.d.P. sottoporrà la richiesta al Consiglio di Amministrazione della Stazione Appaltante.

3.3.8 Premio di accelerazione

Ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021 qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale e quindi ad € 437,00 fino al riconoscimento di un importo massimo per il premio di

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]



accelerazione pari al 5% dell'importo netto contrattuale e quindi € 36.417,01, e comunque fino al limite delle somme delle risorse disponibili indicate nel quadro economico di collaudo dell'intervento alla voce imprevidi, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

3.4 IVA - Spese e imposte a carico dell'Appaltatore

I lavori oggetto del presente appalto non sono sottoposti a regime I.V.A. in ragione dell'art. 17 comma 6 del DPR 633/1972 e Ris. N° 432/E del 12/11/2008 – Ag. Entrate in quanto trattasi di immobili di proprietà del comune e quindi interventi soggetti a “reverse charge”.

Tutte le altre spese ed imposte, relative al Contratto ed all'esercizio del cantiere, sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- a) spese per il conseguimento di tutte le autorizzazioni relative all'impianto ed all'esercizio del cantiere ivi compreso gli allacciamenti provvisori alle reti di servizio;
- b) spese per il rilascio di certificati da parte delle autorità tecniche, amministrative o sanitarie, conseguenti ai lavori,
- c) spese inerenti alla stipulazione del Contratto di appalto, per oneri fiscali e spese di registrazione, nonché alla stipulazione di eventuali atti di sottomissione;
- d) spese relative agli onorari da corrispondere ai professionisti per integrazioni e/o ulteriori progetti esecutivi, direzione lavori e/o altre prestazioni, poste a carico dell'Impresa ai sensi del successivo punto 3.5;
- e) spese per l'esecuzione di prove di laboratorio ovvero di prove, saggi e verifiche in corso d'opera ordinate dal Direttore dei Lavori, compreso l'onorario dei tecnici specialisti eventualmente consultati;
- f) spese per ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza e d'igiene ordinate dal D.L. all'organo preposto alla vigilanza, escluso quelle del CPT di Prato;
- g) spese per il rilascio delle certificazioni di conformità;
- h) spese per eventuale deposito cauzionale per l'esecuzione dei lavori su aree pubbliche, compreso eventuali oneri per occupazione suolo pubblico;
- i) spese per lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi genere e natura ivi compresi quelli speciali ed oneri di conferimento a discarica autorizzata;
- j) spese per l'adozione di dispositivi antifurto, antinfortunistici e di protezione nei confronti dei lavoratori, dei terzi e dei confinanti;
- k) spese per la riproduzione dei disegni, relazioni, capitolati ed ogni altra documentazione di gara;
- l) spese per risarcimento dei danni provocati a terzi in conseguenza dei lavori;
- m) spese per l'effettuazione delle prove di carico sulle strutture ordinate dal D.L. o dal collaudatore del c.a.;
- n) spese ed oneri monetari da corrispondere ai laboratori per le prove sul calcestruzzo e le barre d'acciaio;
- o) spese per le prove intermedie sulla struttura eventualmente ordinate dal collaudatore strutturale;
- p) spese per il collaudo delle prestazioni acustiche.

3.5 Oneri ed obblighi dell'Appaltatore e dei subappaltatori

Rimane convenuto che l'Appaltatore si assume l'obbligo della garanzia dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, ed è, a norma dell'art. 1667 del C.C., il solo responsabile delle difformità dell'opera compiuta, nonché, a norma dell'art. 1669 del C.C., dei difetti e della sua eventuale rovina.

Fermi restando tutti gli oneri di Legge e di Capitolato, del Disciplinare di gara e del Contratto, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti in quanto applicabili al presente appalto:

- 1) La formazione e l'esercizio del cantiere attrezzandolo con tutti i più moderni e perfezionati impianti che necessitano per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere oggetto del Contratto, nonché la pulizia e manutenzione dello stesso, l'eventuale inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, nonché il mantenimento della recinzione del cantiere per impedire l'accesso agli estranei.
- 2) L'installazione entro 5 giorni dall'inizio dei lavori, e la manutenzione ed aggiornamento necessari, del cartello di cantiere, delle dimensioni minime di 1,30x2,50 m., secondo le istruzioni della D.L. .
- 3) La sorveglianza e custodia del cantiere, diurna e notturna, e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante, fino alla consegna delle opere finite alla Stazione Appaltante.
- 4) La Direzione ed Assistenza di cantiere da parte di personale con qualifica tecnica dotandolo di telefono cellulare per la pronta reperibilità. Ove tale personale, formalmente incaricato dall'appaltatore, non fosse il Rappresentante Legale ovvero Direttore Tecnico comunicato in sede di gara, dovrà essere munito di regolare procura speciale con allegata la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'articolo 38 del Codice. I rapporti con la Direzione dei lavori, il R.U.P., il Coordinatore in fase di esecuzione, il Collaudatore e comunque con ogni altra figura della Stazione Appaltante dovranno essere tenuti esclusivamente dalle persone risultanti agli atti della Società.
- 5) La costruzione di almeno un manufatto, e comunque nel numero previsto dal Piano della Sicurezza e Coordinamento, con un sufficiente numero di latrine e di locali con acqua corrente, a servizio degli operai addetti ai lavori. Le latrine, ove possibile, dovranno essere provviste di allacciamento alla fogna per il regolare scarico dei liquami.
- 6) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- 7) L'esecuzione, presso i Laboratori autorizzati, di tutte le verifiche e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni dovrà essere curata la conservazione in luogo indicato dal Direttore dei Lavori munendoli di sigla del Direttore dei Lavori stesso e dell'Impresa.
- 8) L'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori.
- 9) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso e di fanali di segnalazione notturna, necessari ai fini della sicurezza.
- 10) Il mantenimento, della continuità degli scolli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati antistanti alle opere da eseguire.
- 11) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assunzione degli operai ed alle assicurazioni varie degli operai stessi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'appalto; l'osservanza integrale di tutte le norme contenute nel CCNL per gli operai dipendenti delle Aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, in conformità a quanto previsto dalla legge. A tal fine l'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione e se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza degli obblighi sopra indicati, accertati dall'Ispettorato del lavoro ovvero comunicati per scritto con motivazione dalle organizzazioni sindacali o da eventuali legali dei lavoratori o in caso di ricorso alle vie giudiziali promosso da chi tutela gli interessi dei lavoratori dipendenti, il R.U.P., previa comunicazione scritta all'Appaltatore e all'eventuale subappaltatore di provvedere entro 15 giorni, sospenderà i pagamenti ovvero tratterà sui successivi Stati di Avanzamento gli importi relativi corrispondendo direttamente ai lavoratori dipendenti le retribuzioni arretrate. Qualora l'ammontare delle retribuzioni dovute non venga quantificato e comunicato di comune accordo fra le parti, la Stazione Appaltante opererà una trattenuta sull'importo dei lavori eseguiti e fino ad allora contabilizzati sul primo S.A.L. successivo

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE

Arch. Maria De Marzi



[Handwritten signature]



alla comunicazione dell'inadempienza; In tal caso la trattenuta sarà determinata in rapporto all'avanzamento dei lavori nel modo seguente:

20% se i lavori eseguiti al momento della comunicazione dell'inadempimento non hanno superato il 30% dell'importo contrattuale;

15% se i lavori eseguiti sono compresi fra il 30 % e il 60% dell'importo contrattuale;

10% se i lavori eseguiti hanno superato il 60% dell'importo contrattuale

Qualora in sede di eventuale giudizio, gli importi trattenuti fossero insufficienti la S.A. si rivarrà sull'importo dell'ultimo certificato di pagamento ovvero sul restante 20% della garanzia fideiussoria di cui al punto 2.4 del presente C.S.A. nel caso in cui gli importi dell'appalto fossero già stati tutti corrisposti. Qualora la richiesta fosse avanzata o il giudizio emesso successivamente ai tempi di restituzione della garanzia, nulla può essere addebitato alla S.A. .

In virtù della solidarietà fra appaltatore e subappaltatore autorizzato e del pagamento diretto ai subappaltatori le disposizioni di cui sopra si applicano anche nei confronti dei dipendenti delle imprese subappaltatrici.

Resta inteso che la responsabilità della Stazione Appaltante riguarda solo i lavoratori regolarmente assunti dall'Impresa/e che hanno prestato la propria opera presso il cantiere in oggetto che dovrà essere dimostrata in caso di contenzioso.

Nessuna responsabilità può essere addebitata alla Stazione Appaltante per il mancato pagamento da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore autorizzato ai fornitori dei materiali, mezzi d'opera, noleggi, onorari professionali e di manovalanza, e quant'altro. L'Impresa dovrà quindi mettere al corrente i fornitori di quanto sopra affinché gli stessi non richiedano alla S.A. le somme eventualmente non corrisposte. Tali somme potranno essere trattenute e/o corrisposte a terzi creditori solo a seguito di procedimenti giudiziari formalmente comunicati dal Giudice.

- 12) La fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno indicati dalla Direzione Lavori. A lavori ultimati l'Impresa dovrà comunque consegnare alla Stazione Appaltante per il tramite del D.L., la documentazione fotografica a colori (18x24 cm.) e il CD inerente i lavori ultimati nei loro aspetti caratterizzanti.
- 13) L'assicurazione di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino alla presa in consegna delle opere stesse da parte della Stazione Appaltante, contro i danni di qualsiasi natura e specie, comprendendo nel valore assicurato anche le opere che saranno eventualmente eseguite da altre Ditte.
- 14) L'Impresa dovrà essere altresì assicurata per tutti i danni a terzi in dipendenza delle opere oggetto dell'appalto, ivi compresa la Stazione Appaltante.
- 15) In particolare l'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese ed in nome e per conto proprio, alla stipula di una polizza assicurativa "ALL RISK", per la copertura di tutti i rischi relativi a danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione.

Le polizze assicurative redatte secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale n°123/2004 dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto di appalto.

Nonostante l'Appaltatore abbia ottemperato agli obblighi di cui sopra, rimarranno a suo carico esclusivo tutti i maggiori danni che le polizze non dovessero coprire.

- 16) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi, dei terzi tutti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. 07/01/1956 n. 164 e successive modifiche.
- 17) La completa pulizia di tutti i locali comuni, pertinenze ed accessori, prima della consegna delle opere realizzate di cui al punto 3.3.6.
- 18) La fornitura di calcoli ed elaborati grafici integrativi al progetto nel caso di nuove specifiche normative ovvero qualora lo richiedano gli Enti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e/o nulla osta. I sopra citati progetti dovranno essere redatti da un tecnico qualificato ed iscritto all'albo professionale nell'ambito delle rispettive competenze professionali.

- 19) Gli onorari da corrispondere ai professionisti, nonché gli eventuali contributi da corrispondere alla Cassa di Previdenza per Architetti ed Ingegneri ai sensi della normativa vigente, relativamente agli elaborati di cui ai numeri precedenti e ai punti 1.3 e 1.6.
- 20) La direzione del cantiere a mezzo di personale qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio dei lavori alla Stazione Appaltante. (si veda anche punto 6.1.1)
- 21) La comunicazione, con un anticipo di almeno 48 ore, dell'inizio di qualsiasi getto, allo scopo di consentire alla Direzione dei Lavori la verifica delle armature predisposte.
- 22) Tutti i lavori necessari per gli allacciamenti acqua, gas, elettrici, telefonici, fognature con esclusione dei soli oneri monetari da corrispondere alle aziende fornitrici su preventivi che sono a carico della Stazione Appaltante.
- 23) Successivamente alla firma del verbale definitivo di ultimazione dei lavori l'Impresa è obbligata:
- a. Entro i due anni alla gratuita riparazione, ripristino e sostituzione di tutti i difetti di costruzione accertati dalla Direzione Lavori, su richiesta ed entro i termini stabiliti da quest'ultima. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini la Stazione Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio all'esecuzione degli interventi, addebitandone all'Impresa ogni relativo onere;
 - b. ad eseguire, senza pretendere alcun compenso, tutti i lavori richiesti dal Collaudatore (vedi punto. 6.2.2.);
 - c. ad effettuare la guardiania, diurna e notturna, fino al giorno della presa in consegna delle opere da parte dell' E.P.P. spa. di cui al punto 3.3.6;
 - d. ad eseguire tutti i lavori richiesti dalla Stazione Appaltante eventualmente necessari per la riparazione di danni provocati da cause di forza maggiore ovvero danni o deficienze di varia natura conseguenti all'uso degli immobili e non addebitabili a carenze di esecuzione. Tali prestazioni saranno compensate sulla base dei costi vigenti al momento dell'effettuazione;
- 24) La predisposizione dell'elenco fornitori e le garanzie di ricambi e assistenza dei principali materiali impiegati;
- 25) La predisposizione e la consegna al D.L. prima dell'ultimazione dei lavori dei modelli da consegnare all'Ente erogatore del Gas per ciascun appartamento redatti secondo la delibera 40/08 con gli allegati previsti e comunque nel rispetto delle indicazioni dell' ente erogatore del servizio con il quale l'impresa dovrà rapportarsi senza riserve ed eccezioni fino alla erogazione del gas.
- 26) L'apposizione dei numeri civici e la numerazione interna dei singoli alloggi con idonee etichette e l'abbinamento con le cantine prima dell'ultimazione dei lavori. La consegna delle chiavi in duplice copia degli alloggi, cantine, portoni d'ingresso, cancelli, locali comuni in appositi cartellini di riconoscimento.
- 27) L'Impresa è tenuta a raccogliere e fornire alla Stazione Appaltante le certificazioni, pareri, nulla osta, elaborati e quant'altro di sua competenza e relativamente alle opere e forniture di sua spettanza, necessari per l'ottenimento di autorizzazioni e concessioni, ivi compresa la perizia giurata (se richiesta) finalizzata al rilascio dei certificati di idoneità, e/o agibilità, redatta da tecnico abilitato.
- 28) Oneri ed adempimenti conseguenti alle norme per la sicurezza degli impianti. I certificati di conformità dovranno essere redatti sugli appositi moduli predisposti dagli enti erogatori dei servizi. Il mancato rilascio di tali certificati da parte delle imprese esecutrici fa carico esclusivamente all'appaltatore il quale potrà in aggiunta o in sostituzione qualora accettati dagli enti presentare alla S.A. certificati di collaudo per ciascun impianto redatti da professionisti abilitati.
- 29) Garantire l'accesso e l'uso eventuale di tutte le attrezzature di cantiere, ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento della fornitura di acqua ed energia elettrica, della fornitura di materiali e mano d'opera per l'assistenza muraria (questi da retribuire) e quant'altro occorre e per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre imprese.
- 30) Le Imprese, se Società ai sensi del DPCM 11/05/1991 n. 187, dovranno comunicare se sono intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto



[Firma]

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Firma]



- a quanto comunicato in sede di contratto e comunque decorso un anno dalla stipula dello stesso.
- 31) Ogni ulteriore onere previsto dal Capitolato e da ogni altra disposizione applicabile.
 - 32) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad evitare eventuali infiltrazioni di acqua meteorica dal tetto in relazione ai lavori da eseguire con l'onere del ripristino.
 - 33) poiché sono previsti pagamenti diretti ai subappaltatori autorizzati, comunicazione congiunta dell'importo dovuto con allegate le reciproche fatture intestate alla Stazione Appaltante, in caso contrario l'importo del certificato di pagamento relativo al S.A.L. non potrà essere corrisposto.
 - 34) Il regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali compreso la Cassa Edile Pratese nonché il pagamento delle tasse ed imposte dovute significando che in caso contrario gli importi saranno detratti dai certificati di pagamento e corrisposti direttamente dalla Stazione Appaltante agli enti creditori.
 - 35) L'adozione di tutte le misure e i provvedimenti necessari ad evitare danni ed inconvenienti di qualsiasi natura alle proprietà confinanti tanto alle persone che alle cose.
 - 36) La registrazione su conti correnti dedicati di tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto e la presentazione, prima di ciascun pagamento, del bonifico bancario o postale munito del numero di C.I.G. su cui effettuare il pagamento.
 - 37) Le prestazioni di isolamento acustico dovranno essere garantite in opera e collaudate da tecnico competente a carico dell'appaltatore con il rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 5.12.97 "Requisiti acustici passivi" e dalla normativa tecnica vigente (UNI EN ISO 140-4; UNI EN ISO 140-5; UNI EN ISO 140-7; UNI EN ISO 140-14; UNI EN ISO 717-1; UNI ISO 717-2). Per la scelta delle partizioni da collaudare e le modalità di collaudo si dovrà fare riferimento a quanto indicato dalla norma UNI 11367:2010 e UNI 11444:2012. Al fine di verificare in corso d'opera la qualità acustica del manufatto, la ditta appaltatrice provvederà ad effettuare delle prove intermedie (per il calpestio dopo la posa del massetto per pavimento, quindi prima di inserire le ceramiche e tagliare la fascia laterale; e della parete di separazione tra distinte unità immobiliari).

3.6 Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte.

Nonostante il diritto di sorveglianza da parte della Stazione Appaltante in generale, ed in particolare nonostante l'esame da parte della Direzione Lavori dei progetti esecutivi di ogni opera oggetto dell'appalto, la loro approvazione, anche se condizionata all'introduzione di modifiche, i controlli esercitati nel corso dei lavori, la sorveglianza sul cantiere e sui mezzi d'opera e di trasporto impiegati dall'Appaltatore e le verifiche, prove e collaudi, l'Appaltatore si assume e rimane civilmente e penalmente l'unico ed esclusivo responsabile delle opere oggetto dell'appalto, della loro stabilità, conformità al progetto e perfetta riuscita nei confronti sia della Stazione Appaltante, sia di terzi, per qualsiasi motivo o causa in dipendenza del Contratto.

Fra l'altro l'Appaltatore dovrà adottare, anche nel caso di sospensioni dei lavori, tutte le opportune cautele per evitare danni od inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà e costruzioni sia dell'Amministrazione che dei confinanti.

L'Appaltatore dovrà pertanto risarcire all' E.P.P. spa. e ai terzi, tutti i danni, anche se involontari, che potessero derivare alle opere, alle persone ed alle cose a causa dei lavori, dei depositi di materiali, delle escavazioni, delle installazioni, degli impianti di cantiere, dei macchinari, attrezzi, mezzi d'opera, ecc., della manovra dei medesimi, degli scarichi d'acqua di ogni natura, dell'abbattimento delle piante non autorizzato e di quanto altro così da sollevare l'Amministrazione da ogni danno o molestia.



3.7 Legislazione antimafia

In forza della legge 19.03.1990 n. 55 e del DPCM 10.01.1991 n. 55, nonché successive modificazioni nonché della Legge n°136/2010, le cui disposizioni si applicano integralmente al presente appalto, l'Impresa appaltatrice dovrà in particolare:

- a) presentare, prima dell'inizio dei lavori le copie della denuncia di apertura del cantiere agli Enti previdenziali ed assistenziali, inclusa la Cassa Edile Pratese.
 - b) effettuare l'aggiornamento dei versamenti contributivi, previdenziali, e quant'altro, ivi compresa la Cassa Edile Pratese.
 - c) redigere le integrazioni e gli aggiornamenti al Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) allegato al Contratto, formulati da parte del Coordinatore dei lavori in sicurezza anche in relazione ai vari subappalti autorizzati.
 - d) comunicare all' E.P.P. spa, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del soggetto o dei soggetti aventi qualifica di guardie particolari giurate eventualmente incaricati della custodia del cantiere ove non esercitata direttamente dal personale dell'impresa;
 - e) attenersi alle disposizioni di cui allo Stampato subappalti, noli a caldo e contratti simili ai fini delle richieste di autorizzazione al subappalto;
 - f) attenersi alle disposizioni della Legge n°136 del 13.08.2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sul controllo degli automezzi e sulla identificazione degli addetti nei cantieri;
 - g) fornire a richiesta dell' E.P.P. spa., fino al collaudo dei lavori, idonea documentazione che attesti la permanenza dei requisiti previsti dalla Legge per l'affidamento dei lavori.
- Tale documentazione dovrà comunque essere trasmessa anche senza specifica richiesta, decorso un anno dalla firma del Contratto assumendosi la responsabilità in caso di omissione;

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

3.8 Subappalti, noli a caldo, contratti simili

Ferme restando le altre disposizioni contenute nel Disciplinare, qualora l'impresa dovesse richiedere il subappalto, si richiama l'articolo 105 del Codice.

A tal fine l'Impresa dovrà presentare in sede di gara l'apposito stampato fornito dall' E.P.P. spa debitamente compilato e firmato.

Si precisa che il contenuto di detto stampato è impegnativo per l'Impresa concorrente, e l' E.P.P. spa verificherà nel corso dei lavori il rispetto del contenuto medesimo. In particolare si ricorda che non saranno concesse autorizzazioni al subappalto per opere non dettagliatamente indicate nel citato stampato. Inoltre, l'Impresa Appaltatrice prende atto che non saranno autorizzati subappalti o contratti simili, ancorché indicati nel predetto stampato, che risultino eccedere i limiti di Legge.

I lavori sono subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo risultante a seguito del ribasso di aggiudicazione. Tale percentuale, inferiore al massimo consentito dalla Legge, è stata stabilita in funzione della natura peculiare delle prestazioni in quanto la Stazione Appaltante intende privilegiare l'esecuzione dei lavori da parte dell'operatore economico aggiudicatario in possesso delle qualificazioni previste dal disciplinare per l'ottenimento dei punteggi di qualità. Pertanto non potranno essere presentate all'Amministrazione richieste che complessivamente superano tali importi, non contribuiscono alla percentuale suddetta i contratti assimilabili di cui all'art. 18 comma 12 della Legge 55/90, tali sub affidamenti non possono comunque riguardare i lavori indipendentemente dall'importo.

L'Impresa e l'eventuale subappaltatore prendono atto, liberando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, che i contratti di subappalto non potranno essere inferiori di oltre il 20% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione per singole categorie di opere.

Qualora l'Impresa volesse avvalersi delle possibilità concesse dal comma 12 dell'art. 18 L. 55/90 come modificato dalla legge 415/98 e 166/2002 valgono esclusivamente le disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. n° 6 del 27.02.03. Dovrà conseguentemente inoltrare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante allegando la

documentazione occorrente per consentire la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale, compresa la regolarità contributiva del sub-affidatario nonché l'incidenza dell'importo.

Si da atto a tale proposito che per il combinato disposto della L. 55/90 e dell'art. 7 comma 3 della Legge 166/02 e della determinazione dell'Autorità di Vigilanza citata sono soggetti all'autorizzazione tutti i subappalti o sub contratti di lavori indipendentemente dall'entità percentuale dell'importo o della mano d'opera.

Si da atto inoltre che è vietata la frammentazione degli importi con l'intento di mantenere sotto soglia i sub contratti in modo da eludere la normativa sui subappalti e che in caso dei contratti di cui al comma 12 dell'art.18 L.55/90, l'Appaltatore deve comunicare le motivazioni del ricorso a tale procedura e l'importo e che tale affidamento non elude la normativa sui subappalti. Si precisa che anche per tali affidamenti, qualora non fosse previsto il pagamento diretto ai subappaltatori, verranno sospesi i successivi pagamenti nella misura dell'importo previsto se non perverranno le fatture quietanzate del sub affidatario come previsto al punto 38 dell'articolo 3.5. del presente capitolato.

Per quanto sopra detto il ricorso ai contratti assimilabili ex art. 18 L.55/90 riguarda solo "le forniture con posa in opera" purché l'entità economica del sub affidamento sia inferiore al 2% dell'importo contrattuale o che l'incidenza della mano d'opera sia inferiore al 50% di detto sub affidamento.

Non sono soggetti all'autorizzazione al subappalto le imprese consorziate indicate dal consorzio in sede di gara né le imprese aggregate fino ad una percentuale di lavori complessivamente non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

3.8.1 Disposizioni circa il rilascio delle autorizzazioni al subappalto

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice, agli articoli n. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e n. 18 della legge 55 del 19/03/1990, nonché al D.P.R. n. 252 del 03/06/1998.

In merito ai disposti di cui alla legislazione vigente, le autorizzazioni al subappalto saranno rilasciate dalla S.A. con le seguenti modalità. In pendenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare subappalti o cottimi restando l'Impresa unica responsabile in caso di mancata ottemperanza alle norme.

La richiesta al subappalto dell'impresa dovrà essere inoltrata alla S.A. tramite il Direttore dei Lavori che, nella lettera di trasmissione, verificherà e accerterà la legittimità della richiesta e ne curerà la presentazione, entro un termine adeguato e comunque almeno 30 giorni prima dell'inizio delle opere specifiche al fine di consentire l'autorizzazione della Società Appaltante e dovrà essere riferita ad opere già indicate nell'elenco presentato in sede di gara.

Tale richiesta firmata dall'impresa e sottoscritta dal subappaltatore dovrà contenere (oltre alla denominazione della Ditta subappaltatrice, la descrizione sommaria delle lavorazioni da subappaltare e l'importo presunto), l'impegno a praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, la dichiarazione di presa visione del contratto principale da parte del subappaltatore ed essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) del subappaltatore non anteriore a 3 mesi dalla data della presentazione della richiesta;
- 2) per importi superiori ad € 150.000,00 della categoria generale prevalente certificato SOA del subappaltatore, per importi inferiori documentazione prevista dall'articolo 90 del Regolamento. Per le categorie specialistiche scorparabili a qualificazione obbligatoria va sempre presentato il certificato SOA relativo.

- 3) per importi superiori ad € 150.000,00 la documentazione per la pratica di informazione antimafia c/o la Prefettura relativa ai soggetti della Ditta subappaltatrice per i quali è richiesta la certificazione;
- 4) DGUE specifico dell'appalto autocertificato con firma leggibile/digitale ed autenticata con fotocopia del documento di identità relativa al possesso dei requisiti di Ordine Generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- 5) autocertificazione attestante la regolarità con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge n° 68 del 12/03/99 (in caso di impresa con lavoratori dipendenti);
- 6) schema del contratto di subappalto contenente obbligatoriamente, a pena di nullità: importo complessivo presunto dei lavori subappaltati e che il ribasso applicato non è superiore al 20% rispetto a quello di aggiudicazione, che il pagamento dei lavori al subappaltatore avverrà direttamente da parte della S.A. previa comunicazione dell'importo dovuto firmata sia dall'appaltatore che dal subappaltatore, che in caso di mancato pagamento dei contributi e tasse accertati dalla S.A. tramite DURC ed Equitalia i pagamenti verranno sospesi. Inoltre dovrà essere indicato l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che il subappaltatore ha preso visione del contratto di appalto stipulato con l'impresa principale e che si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella legge n° 136/2010 pena l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Il contratto di subappalto dovrà inoltre contenere: le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato, la descrizione esatta delle opere da eseguire, i tempi di esecuzione compatibili con le altre lavorazioni in corso in modo da non ritardare il completamento dei lavori tutti, la presa visione da parte del subappaltatore della normativa sui subappalti contenuta nel presente Capitolato Speciale, e la clausola che i lavori subappaltati corrispondono a quelli previsti nel contratto principale e suoi allegati. Per le opere specialistiche previste scorporabili nel bando di gara e/o nel Disciplinare di Gara, tale clausola dovrà essere riferita a tutte le opere finite e complete in ogni parte comprendendo, per gli impianti anche l'obbligo del rilascio della certificazione di conformità. Si precisa inoltre che non potranno essere addebitate alla S.A. eventuali clausole aggiuntive rispetto al contratto principale su particolari vincoli e su rapporti aggiuntivi intercorrenti fra l'appaltatore e il subappaltatore.

Il Direttore dei Lavori verificherà il rispetto delle condizioni previste ai punti 1-6.

Entro 30 giorni dall'arrivo al protocollo della richiesta dell'Appaltatore e la documentazione di cui sopra, la Stazione Appaltante comunicherà la relativa autorizzazione. Trascorso detto termine, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intenderà concessa d'ufficio.

Nel cartello di cantiere dovranno essere sempre aggiunti i dati delle imprese subappaltatrici autorizzate.

Qualora la Stazione Appaltante ravvisi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione il termine si intende interrotto dalla data di comunicazione dell'inadempienza, in tal caso i 30 giorni riprendono dalla data di trasmissione delle integrazioni richieste.

Per le richieste di subappalto di lavori di importo inferiore al 2% o con incidenza della mano d'opera non superiore al 50% il termine di 30 giorni è ridotto a 15.

I lavori affidati in subappalto non possono essere ulteriormente subappaltati salvo la possibilità per i lavori delle categorie scorporabili specialistiche di sub affidare ai sensi dell'articolo 18 della ex L. 55/90 la fornitura con posa in opera di materiali ed apparecchiature qualora l'importo di tali sub affidamenti sia inferiore al 2% dei lavori in subappalto o con manodopera inferiore al 50%.

L'eventuale estensione dell'importo del subappalto alle stesse imprese già autorizzate dovrà essere sempre richiesto ed integrato il precedente contratto con il nuovo importo, in tal caso, qualora fra il primo appalto e il secondo sia complessivamente superato l'importo di €



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Firma]



150.000,00, il subappaltatore dovrà presentare il certificato S.O.A. per classe e categoria corrispondente.

Ottenuta l'autorizzazione l'Appaltatore è tenuto a stipulare in forma scritta il contratto di subappalto autenticato ed ad inviarne copia, entro 20 giorni prima dell'inizio dei lavori relativi, alla Stazione Appaltante per il tramite del Direttore dei Lavori, con allegata dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'Impresa affidataria del subappalto o cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle Impresa partecipanti, nel caso di associazione temporanea, Società o Consorzio.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non consegna il contratto in tempo utile, esso dovrà essere consegnato dal subappaltatore, conseguentemente sia il primo che il secondo rimangono responsabili in solido per la mancata trasmissione del contratto.

Alfine di accelerare le procedure di autorizzazione copia del contratto di subappalto in originale, debitamente firmato dalle parti, potrà essere direttamente allegato alla richiesta di subappalto.

Si ricorda che:

- a) successivamente all'autorizzazione l'Impresa subappaltatrice dovrà effettuare la denuncia di apertura del cantiere all'INPS, INAIL, e CASSA EDILE PRATESE (se trattasi di subappalti di lavoro edile) con responsabilità in solido dell'appaltatore. Il Direttore dei Lavori ha tuttavia facoltà di effettuare verifiche circa la regolarità di tali posizioni in sede di emissione dei certificati di pagamento;
 - b) prima del pagamento dei certificati relativi ai S.A.L., saranno verificati i D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità; qualora i D.U.R.C. facessero rilevare inadempienze nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali la Stazione Appaltante provvederà a non effettuare il pagamento del SAL sia all'appaltatore che all'eventuale subappaltatore ovvero, se richiesto, al pagamento diretto dei debiti maturati dall'Impresa, analogamente per quanto riguarda le imposte e tasse tramite Equitalia;
 - c) sempre prima dei pagamenti dovranno essere comunicati i conti correnti dedicati (bonifico bancario o postale) sui quali effettuare le liquidazioni;
- prima dell'inizio dei lavori subappaltati il piano per le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (P.O.S.) dovrà essere debitamente aggiornato e trasmesso al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione e messo a disposizione della Autorità competenti per legge, preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore dovrà pertanto, di volta in volta, rendere gli specifici piani, relativi ai lavori subappaltati, compatibili tra loro e coerenti con il piano operativo di sicurezza da lui presentato; pertanto anche il subappaltatore è tenuto all'osservanza del piano operativo; il subappaltatore dovrà possedere i requisiti di ordine speciale e generale previsti per l'affidamento di lavori pubblici nei limiti dell'importo dei lavori subappaltati. Nonostante quanto sopra la Stazione Appaltante resta estranea ai rapporti, anche di carattere economico, intercorrenti fra l'Appaltatore e il subappaltatore non derivanti da norme di legge, rimanendo estranea da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dal mancato adempimento delle loro obbligazioni contrattuali o accordi.



Nel caso in cui le verifiche, da effettuarsi a norma di legge da parte della Stazione Appaltante, facessero rilevare inadempimenti o incompatibilità dell'Appaltatore o del Subappaltatore, anche in data successiva al termine di 30 giorni suddetto, l'autorizzazione espressa o tacita di subappalto eventualmente intervenuta sarà da ritenersi nulla.

L'autorizzazione è parimenti nulla nel caso siano state commesse violazioni alle norme vigenti sui subappalti ed a quelle previste nel presente capitolato.

Di detta inadempienza o incompatibilità ne sarà data comunicazione agli Enti e Autorità interessati.

Il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono responsabili, ciascuno per le proprie competenze, del rispetto della normativa sui subappalti.

L' accertamento di ripetute violazioni a quanto sopra da parte del Direttore dei Lavori e/o del Coordinatore per la sicurezza nonché, gravi inadempienze, ritenute tali dalla Stazione Appaltante sulla base di relazioni del D.L. e/o del Coordinatore, saranno causa di risoluzione del contratto in danno.

3.9 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.



Arch. Maria De Mari
LA PRESIDENTE
EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA

4 PRESTAZIONI DEL COMMITTENTE

4.1 Pagamenti

4.1.1 Acconti

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno corrisposti all'Appaltatore con quietanza della/e persona/e indicata/e in contratto i pagamenti in acconto del prezzo di appalto nel/i conto/i corrente/i a tale scopo dedicato/i; le fatture, pena nullità, dovranno indicare il bonifico bancario o postale sul quale effettuare la liquidazione con riportato il numero del C.I.G. Si precisa che non potranno essere effettuati pagamenti su conti correnti diversi da quelli dedicati ai sensi della legge n°136 del 13.08.2010.

A tal fine la Direzione Lavori, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione delle opere, accrediterà all'Impresa acconti ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori uguagli o superi il 10% dell'importo contrattuale. Farà eccezione l'ammontare dell'ultimo acconto.

I materiali approvvigionati in cantiere, anche se accettati dalla Direzione Lavori, non saranno contabilizzati.

In forza a quanto previsto al successivo punto 4.2 sull'eventuale riconoscimento a compensazione della variazione dei prezzi dei materiali, si raccomanda il D.L. di rispettare nella compilazione dei S.A.L. le percentuali effettivamente eseguite.

Il termine per l'emissione da parte del D.L. del certificato di pagamento da sottoporre alla firma del R.U.P. non può superare 40 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

I pagamenti avverranno di regola entro 30 giorni dalla emissione del certificato e comunque dalla presentazione della fattura se successiva alla data di emissione e purché l'importo sia liquidabile a seguito dei riscontri.

Come richiamato al punto 33 del precedente art. 3.5, in caso di eventuali subappalti autorizzati i pagamenti saranno effettuati direttamente al subappaltatore per le prestazioni da questi effettuate previa comunicazione dell'importo dovuto sottoscritto da entrambe le parti e dei bonifici bancari o postali sul quale effettuare il/i versamento/i.

Qualora la comunicazione non dovesse pervenire il pagamento del S.A.L. verrà sospeso ad entrambe le imprese.

Il pagamento degli acconti e dello Stato Finale è comunque subordinato alla regolarità contributiva e retributiva dell'Appaltatore e dell'eventuale subappaltatore oltre alla regolarità nel pagamento di imposte e tasse. Ove la Stazione Appaltante rilevasse inadempimenti tramite D.U.R.C. ed Equitalia, previa comunicazione all'interessato, provvederà eventualmente a decurtare il credito dell'Impresa e/o del subappaltatore e a pagare direttamente gli enti creditori secondo le procedure da questi previste. In caso di acconti in cui vi sia da liquidare una parte al subappaltatore, in caso di inadempienze di una delle imprese, i pagamenti verranno sospesi sia all'appaltatore che al subappaltatore.

Ai fini di determinare l'ammontare dei lavori eseguiti e quindi per la compilazione degli Stati di Avanzamento ovvero per determinare il residuo credito dell'impresa in caso di risoluzione contrattuale, l'importo a corpo si intende convenzionalmente suddiviso nei sottostanti titoli di lavoro e relative percentuali con riferimento ai c.m.e.

Alfine di garantire l'organizzazione del cantiere più rispondente alle esigenze dell'appaltatore e quindi evitare inutili contenziosi tale suddivisione dovrà essere confermata o ulteriormente precisata e suddivisa prima della stipula del contratto di appalto fra

l'aggiudicatario e il Direttore dei Lavori e sarà oggetto di verbale di concordamento da sottoporre al R.U.P. per l'approvazione.

In virtù di quanto sopra non potranno essere sollevate eccezioni e o riserve durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore.

CAPITOLO	incidenza percentuale
VAIANO VIA TOGLIATTI	
01 bonifica copertura amianto RIMOZIONE	5,33%
02 bonifica copertura amianto POSA NUOVA COPERTURA	14,97%
03 realizzazione di cappotto ISOLANTE	13,35%
04 realizzazione di cappotto FINITURA	1,80%
05 infissi esterni FINESTRE	16,02%
06 infissi esterni PORTONCINI INGRESSO	0,69%
07 impianti termici TERMOVALVOLE	5,39%
08 impianti termici CONTABILIZZATORI	1,08%
09 impianti Elettrici	0,43%
10 oneri Sicurezza	1,37%
MONTEMURLO VIA ANCONA	
11 realizzazione di cappotto ISOLANTE	13,35%
12 realizzazione di cappotto FINITURA	1,80%
13 infissi esterni FINESTRE	15,80%
14 infissi esterni PORTONCINI INGRESSO	0,69%
15 impianti termici TERMOVALVOLE	5,39%
16 impianti termici CONTABILIZZATORI	1,08%
17 impianti elettrici	0,43%
18 oneri sicurezza	1,05%
TOTALE	100,00%



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

Qualora una delle categorie del verbale di cui sopra non sia stata completamente eseguita è in facoltà del Direttore dei Lavori suddividere ciascuna percentuale proporzionalmente al lavoro eseguito.

Eventuali lavori di variante saranno valutati a misura o a corpo per ogni categoria di opere compiute, con le rispettive unità di misura, secondo i prezzi fissati nell'Elenco di cui al precedente punto 3.3.1. Ove i prezzi non fossero presenti negli elenchi allegati al contratto o in quelli del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. vigente o nel prezzario regionale vigente o in quello del genio civile il D.L. provvederà in contraddittorio con l'impresa a concordare nuovi prezzi desunti da regolari analisi.

L'emissione dell'ultimo certificato di pagamento è subordinato alla sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'Impresa e dei subappaltatori autorizzati di non aver nient'altro da pretendere.

Analogamente l'ultimo certificato di pagamento, qualunque sia l'importo, è subordinato alla consegna alla S.A. da parte del Direttore dei Lavori di tutte le certificazioni di conformità redatte a norma di legge e di ogni altro documento previsto nel presente capitolato per dare compiuti i lavori chiavi in mano.

4.1.2 Ritenute

Su ciascuna rata di acconto si applicherà la ritenuta dello 0,5% per infortuni.

In caso di ritardo od inadempienza agli oneri ed obblighi precisati al punto 3.5 del presente Capitolato, accertate dalla Stazione Appaltante, ovvero ad essa segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, dalle organizzazioni sindacali e dai legali dei lavoratori, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione cautelare sul successivo pagamento in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento dell'ultima rata o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

L'ammontare della detrazione cautelare, ove non comunicata concordemente dalle parti, viene stabilita nella misura prevista al punto 3.5 del presente capitolato.

Ove non si addivenga ad una risoluzione bonaria delle parti in causa, comunicata per scritto, il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro o dal Giudice in caso di adesione alle vie giudiziarie non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha diritto a rivalutazione, interessi, indennità od altro.

La Stazione Appaltante come previsto al punto 3.5 provvederà eventualmente a pagare direttamente agli enti previdenziali ed assistenziali, compreso la Cassa Edile Pratese, se richiesto, nonché ad Equitalia o altra agenzia le imposte e tasse delle inadempienza comunicate.

Come previsto al successivo punto 5.5 in caso di violazione delle norme sulla sicurezza accertate dal Coordinatore in fase di esecuzione saranno trattenute cautelativamente le somme da questi comunicate.

4.1.3 Anticipazioni sul prezzo di appalto

Ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del Codice viene concessa all'impresa una anticipazione del 20% sull'importo contrattuale previo trasferimento del finanziamento da parte della Regione Toscana alla Stazione Appaltante (norma vessatoria). Tale anticipazione dovrà essere richiesta alla S.A. per posta certificata con allegata la fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo maggiorata del tasso di interesse legale con la clausola dell'immediata escussione nei casi di risoluzione o annullamento del contratto. Il pagamento dell'anticipazione contrattuale verrà effettuato esclusivamente sul conto dedicato all'appalto, identificato con il CIG di gara. L'anticipazione sarà recuperata interamente con i primi 4 certificati di pagamento senza eccezioni o riserva, pertanto per autorizzare il pagamento dei primi 4 stati di avanzamento e procedere allo svincolo progressivo della fidejussione a garanzia dell'anticipazione di appalto, l'Impresa dovrà produrre alla S.A. un resoconto sulle spese effettivamente sostenute per il cantiere relative all'anticipazione. In virtù di quanto sopra, si precisa che fino al recupero totale dell'anticipazione non potrà essere modificato il conto dedicato.

4.2 Revisione prezzi

Per il contratto le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base del prezzario predisposto dalla Regione Toscana, solo per l'eccedenza oltre al 10% rispetto al prezzo originario di progetto e comunque in misura pari alla metà.

4.3 Conto Finale

Entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, la Direzione dei Lavori provvederà alla compilazione dello Stato Finale.

Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori sia verbalizzata pur in presenza di limitate opere accessorie, che non impediscono la fruibilità delle opere realizzate, il termine di cui sopra

decorrerà dalla data del verbale a condizione che il completamento delle opere tutte avvenga entro il termine dei successivi 60 giorni come previsto dal Regolamento.

La Stazione Appaltante si riserva tuttavia la possibilità di tempi maggiori per la redazione dello Stato Finale, in tal caso la rata di saldo avverrà comunque nei tempi prescritti.



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari





5 SICUREZZA

5.1 Piani di sicurezza

Le normative di riferimento sono sia quelle vigenti al momento della gara sia ogni altra normativa emanata nel corso dei lavori alla quale l'Appaltatore dovrà uniformarsi.

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare, scrupolosamente e senza riserve o eccezioni, il piano operativo di sicurezza da lui predisposto.
2. L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di integrazione al piano operativo di sicurezza nei seguenti casi: a) per adeguare i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza, ivi compreso i tecnici del CPT di Prato e le OO.SS.; b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano operativo di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza, ivi compreso il CPT di Prato e le OO.SS.
3. L'Appaltatore ha diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.
5. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, né variazioni di tempi di esecuzione dell'offerta.

5.2 Piano operativo di sicurezza (P.O.S.)

1. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto d'appalto deve predisporre e consegnare alla S.A. un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
2. La Stazione Appaltante può procedere ad effettuare, congiuntamente all'appaltatore, appositi incontri con il C.P.T., l'U.S.L. e le OO.SS. competente per territorio finalizzati alla redazione del P.O.S. dell'impresa e successive verifiche in corso d'opera anche con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

5.3 Contenuti del Piano Operativo di Sicurezza

I contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza sono indicati nell'Allegato XV punto 3.2 del D.Lgs 81/2008 e sono costituiti almeno dai seguenti elementi:

Dati relativi all'Impresa esecutrice:

1. Impresa esecutrice
2. Rappresentante legale (datore di lavoro)
3. Nominativo del soggetto delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza (eventuale)
4. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'Impresa
5. Nominativo del medico competente
6. Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere.
7. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale, di cantiere o di bacino; segnalare il caso in cui i lavoratori non si

sono avvalsi della facoltà di nominare il R.L.S.; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza)

Dati relativi al singolo cantiere:

1. Ubicazione del cantiere
2. Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'Impresa
3. Consistenza media del personale dell'Impresa nel cantiere di cui al precedente punto 1.1
4. Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per lavori (da aggiornare in corso d'opera)
5. Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'Impresa
6. Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo
7. Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo
8. Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti
9. Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di:
 - responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 - addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e pronto soccorso
 - rappresentanti di lavoratori
 - lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo il 1° gennaio 1997

Per quanto concerne le imprese subappaltatrici il Piano Operativo conterrà gli stessi elementi richiesti per l'Impresa principale salvo quelli di esclusiva pertinenza dell'Impresa principale.

Nell'ipotesi in cui alcuni servizi od alcune attrezzature siano messe a disposizione dall'Impresa principale, del fatto verrà fatta esplicita menzione.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

5.4 Osservanza e attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela della sicurezza dei lavoratori
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto in conformità al D.Lgs 81/2008
3. L'Impresa esecutrice è tenuta a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'Impresa mandataria. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali.
5. Il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del Contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
6. L'impresa appaltatrice e gli eventuali subappaltatori dovrà informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione.



5.5 Inosservanza delle norme di sicurezza

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle norme sulla sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il Coordinatore ne attesti l'osservanza.

Il Coordinatore per la sicurezza intimerà all'Appaltatore di mettersi in regola ed, in caso d'ulteriore inosservanza, egli attiverà le misure previste dalla normativa vigente.

Arch. Maria De Mari

In caso di inosservanza di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, il Coordinatore procederà a determinare le somme relative che verranno scomutate e detratte dall'importo ad essa dovuto.

5.6 Sicurezza relativa al Subappalto

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità Tecnica professionale delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi e deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi per l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto.

Qualora si verificassero carenze o gravi inadempienze nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore resta responsabile in ordine alle verifiche poste a suo carico.

Il Subappaltatore ed i Lavoratori Autonomi sono tenuti all'osservanza del Piano Operativo di Sicurezza ed a fornire un piano complementare di dettaglio per quanto riguarda le scelte di loro competenza.

Il contratto stipulato tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante entra a far parte integrante dei contratti stipulati fra l'Appaltatore e i subappaltatori.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza si applicherà quanto previsto all'articolo relativo (inosservanza norme sicurezza).

6 CONTROLLO SUL CONTRATTO

6.1 Controlli interni

6.1.1 Direttore dei Lavori, Direttore del cantiere, Coordinatore della Sicurezza

La Stazione Appaltante provvede alla designazione del Direttore dei Lavori e del Coordinatore in fase di esecuzione per conto dell'Amministrazione, a norma ed ai fini di cui all'art. 148 del DPR 207/2010.

A sua volta, come previsto al precedente art. 3.5, l'Impresa dovrà nominare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Direttore Tecnico del cantiere ed il Responsabile della sicurezza; le figure professionali di cui sopra possono essere riunite in un'unica persona. Il nominativo, il titolo di studio di natura tecnica (adeguato alla complessità delle opere) e gli estremi dell'iscrizione all'Albo Professionale dovranno essere comunicati con nota raccomandata dall'Impresa alla Stazione Appaltante, che a suo insindacabile giudizio potrà richiedere la sostituzione. Tale personale direttivo dell'appaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dal Codice, qualora fosse persona diversa da quella comunicata in sede di gara dovrà essere munito di regolare procura speciale notarile.

6.1.2 Clausole di recesso e risoluzione dei contratti

La Stazione Appaltante ha la facoltà potestativa di recedere dal Contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il recesso può essere esercitato in qualunque tempo previo il pagamento delle opere eseguite nonché del valore dei materiali giacenti in cantiere e riconosciuti utili per il proseguimento dei lavori oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti, nelle modalità previste nello stesso articolo.

L'esercizio del recesso è accompagnato da formale comunicazione all'appaltatore con la quale verrà informato sulla data in cui il D.L. redigerà il verbale di consistenza delle opere effettivamente eseguite e non contestate e il valore di quei materiali che dovesse ritenere utili.

Nel caso di recesso dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della Stazione Appaltante lo stesso appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali calcolate sull'importo netto di contratto:

1,00% per la parte dell'importo fino ad € 100.000

0,30% per la eccedenza fino ad € 500.000

0,10% per la parte eccedente fino all'importo contrattuale

Ove si proceda tardivamente alla consegna dei lavori sempre per colpa dell'Amministrazione l'appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista nel crono programma calcolato dal termine ultimo previsto contrattualmente fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

La Stazione Appaltante è in diritto di risolvere il Contratto in danno nei casi previsti dall'art. 108 del Codice. Per le condizioni previste al comma 1 si fa riferimento alle lettere b) e c).

Per i motivi di risoluzione previsti al comma 3 dell'art. 108 la valutazione dei fatti e comportamenti specifici, sanzionabili con la rescissione del Contratto in danno, è rimessa al C.d.A. della Stazione Appaltante su proposta motivata del Responsabile di area e del R.U.P. dopo che questi abbia ricevuto la relazione particolareggiata del Direttore dei Lavori ed attivato le procedure previste.



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]

Fermo restando quanto sopra, si precisa a puro titolo indicativo e non esaustivo, che sono da considerarsi motivi sufficienti per la procedura di risoluzione del Contratto i seguenti casi, qualificabili come clausole risolutive espresse anche per uno solo di essi:

- a) quando l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito per ricevere in consegna i lavori
- b) quando il cantiere risulti abbandonato cioè privo di maestranze dell'impresa, materiali e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori nel corso di almeno due successive constatazioni nell'arco di 30 giorni. Sia il primo che il secondo verbale di constatazione saranno inviati dal Direttore dei Lavori all'impresa per posta certificata, intimando, con la forma dell'Ordine di Servizio, l'immediata ripresa degli stessi; se trascorsi ulteriori 10 giorni dal ricevimento dell'ultimo verbale l'impresa non ha ripreso i lavori, il Direttore dei Lavori li trasmetterà formalmente al R.U.P. che senza ulteriori verifiche, proporrà all'Amministrazione la delibera di risoluzione del contratto in danno;
- c) quando, anche se non abbandonato, il cantiere risulti comunque inattivo per carenza di mano d'opera, materiali e mezzi d'opera rispetto alle lavorazioni da eseguire nel corso di almeno tre successive constatazioni da parte della Direzione dei Lavori nell'arco di 60 giorni; tali verbali di constatazione inviati per posta certificata con allegati i rispettivi ordini di servizio, saranno inviati di volta in volta dal Direttore dei Lavori all'impresa. Con il terzo verbale il Direttore dei Lavori assegna ulteriori 10 giorni per riprendere i lavori e compiere le opere in ritardo, scaduto inutilmente anche tale termine compila processo verbale e lo trasmette al R.U.P. che, senza ulteriori verifiche, propone all'Amministrazione la delibera di risoluzione del contratto in danno;
- d) quando l'Appaltatore, previa duplice contestazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, nella forma dell'Ordine di Servizio, non abbia provveduto ad allontanare dal cantiere i materiali dichiarati non idonei e/o pericolosi, ovvero quando non abbia provveduto a demolire le opere contestate, ovvero accerti ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali, ivi compreso la presenza in cantiere di personale non autorizzato.

Dovranno trascorrere almeno 10 giorni dalla data della 1^a contestazione alla data della 2^a. Quest'ultima stabilirà il termine definitivo per ottemperare all'ordine impartito. Nel caso di persistenza dell'inadempienza il D.L. entro il termine indicato compilerà una relazione e la trasmetterà al R.U.P. e all'impresa assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione delle controdeduzioni al R.U.P., qualora non pervengano o siano valutate negativamente dal D.L., il R.d.P., senza altre verifiche, proporrà all'Amministrazione la risoluzione del contratto;

- e) quando l'Appaltatore abbia violato l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione al subappalto o abbia affidato l'esecuzione di lavori in sub-affidamento ai sensi dell'art. 18 comma 12 della Legge 55/90 senza trasmettere la comunicazione con la documentazione necessaria a verificare i requisiti di ordine generale e speciale del sub-affidatario, o quando l'appaltatore non abbia fatto allontanare dal cantiere le persone non autorizzate;
- f) per gravi e ripetute violazioni di qualsiasi tipo al piano operativo di sicurezza formante parte integrante del Contratto. Per ogni violazioni il Coordinatore per la sicurezza redigerà processo verbale nella maniera di Ordine di Servizio da trasmettere all'impresa per i necessari adempimenti. Dopo la terza violazione il coordinatore trasmetterà la relazione di inadempienza al R.U.P. che proporrà al C.d.A. la risoluzione in danno del contratto;
- g) quando l'impresa abbia effettuato transazioni finanziarie relative al presente appalto al di fuori dei conti correnti dedicati o senza avvalersi dei bonifici bancari o postali indicati alla Stazione Appaltante;
- h) la chiusura del cantiere con la conseguente interdizione all'Amministrazione di accedere ai luoghi per l'esercizio del diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne lo stato di avanzamento;
- i) in caso di fallimento dell'Impresa;

Nei casi di risoluzione del contratto in danno si darà luogo all'incameramento della cauzione, che non esaurisce peraltro il risarcimento del danno ed alla denuncia all'A.N.A.C.

Il provvedimento di risoluzione del Contratto seguirà le modalità previste ai commi 6 e seguenti dello stesso articolo 108.

Ai fini della determinazione dell'importo complessivamente dovuto all'Impresa per quanto realizzato i lavori saranno contabilizzati secondo le effettive quantità poste in opera ed accettate dalla D.L.

Per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera a seguito della risoluzione contrattuale in danno, il R.U.P. con l'informazione all'impresa dell'avvenuta approvazione della delibera di risoluzione contrattuale mediante PEC, inviterà il Direttore dei Lavori a comunicare all'impresa la data in cui inizieranno le operazioni; in caso di assenza dell'impresa lo stato di consistenza sarà redatto alla presenza di due testimoni.

L'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente oltre a quanto previsto dalla legge conterrà anche le maggiori spese per progettazione, direzione lavori, redazione dei verbali di consistenza, eventuale accertamento tecnico contabile e quant'altro dovuto.

In caso di fallimento dell'Appaltatore i sub-appaltatori, sub-affidatari e sub-fornitori autorizzati per poter usufruire del fondo "salva imprese" previsto dal Decreto Crescita nr. 34/2019 per il quale viene accantonato dalla Stazione Appaltante lo 0,50% del ribasso offerto, dovranno trasmettere la documentazione comprovante l'esistenza del credito nei confronti dell'affidatario.

6.1.3 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori all'Impresa dovrà avvenire mediante la redazione di un apposito verbale, previa convocazione dell'Impresa da parte del Direttore dei Lavori su autorizzazione del R.U.P.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori anche in pendenza della stipula del contratto di appalto ovvero nello stesso giorno, comunque la consegna dei lavori dovrà avvenire non oltre il 10° giorno successivo a quello della stipula del contratto. Dalla data del verbale di consegna decorre il tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

Al fine di consentire all'impresa l'organizzazione del cantiere, la recinzione, la richiesta di allacciamenti agli Enti erogatori, la pulizia del cantiere e quant'altro occorrente il D.L. potrà effettuare la consegna parziale dei lavori anche prima della formale redazione del verbale di cui al comma precedente purché siano state esperite le procedure per l'aggiudicazione definitiva, ciò dovrà risultare da verbale.

Nel giorno stabilito per la consegna l'appaltatore, ove non eseguiti in precedenza, dovrà presentarsi in cantiere con le maestranze e i mezzi d'opera occorrenti per effettuare gli accertamenti necessari.

Il verbale di consegna dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore dovrà riportare la data di ultimazione contrattuale e la dichiarazione che l'area/i luoghi su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Qualora vengano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo ovvero fra quanto dichiarato prima della stipula del contratto di appalto non si procede alla consegna e l'appaltatore può formulare la propria riserva sul verbale.

Il verbale, firmato dal D.L. e dall'esecutore, è redatto in triplice esemplare di cui uno dovrà essere consegnato all'impresa ed uno al R.U.P.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



[Handwritten signature]



6.2 Controlli esterni

6.2.1 Collaudi in corso d'opera – prove e verifiche

L'Amministrazione potrà nominare, a suo insindacabile giudizio uno o più collaudatori degli impianti anche in corso d'opera ed ulteriori collaudi che riterrà opportuni

Detti collaudi faranno parte della documentazione posta all'esame del collaudatore o commissione collaudatrice incaricata di eseguire il Collaudo Tecnico-Amministrativo finale delle opere.

L'Amministrazione potrà inoltre disporre l'esecuzione di prove e verifiche necessarie ad accertare la rispondenza dei vari elementi costruttivi e tecnologici ai requisiti prescritti, eseguite direttamente dal Direttore dei Lavori, con l'assistenza di tecnici specialistici di fiducia dell'Amministrazione medesima; i risultati di tali prove saranno debitamente certificati. Le spese relative sono a carico dell'Appaltatore.

6.2.2 Collaudi provvisori e collaudo finale dei lavori

A fine lavori, dopo lo Stato Finale, sarà eseguito il collaudo.

Il collaudo, salvo impedimenti dovuti ad inadempienze dell'appaltatore, dovrà compiersi entro i sei mesi successivi alla data del verbale di constatazione relativo al completamento delle opere tutte ovvero dalla firma dello Stato Finale che dovrà avvenire nei successivi 90 giorni nelle modalità di cui al titolo X "Collaudo lavori" DPR 207/2010.

L'Appaltatore dovrà apportare tutte quelle modifiche, sostituzioni e riparazioni che fossero prescritte in sede di collaudo.

Trattandosi di opere complesse la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire il collaudo degli impianti, anche in corso d'opera, da tecnici di propria fiducia indipendentemente dalle dichiarazioni di conformità a carico dell'appaltatore. Ove tali collaudi riscontrassero delle difformità alle norme di Legge ed alla buona regola dell'arte l'appaltatore è obbligato ai ripristini

Trattandosi di opere complesse l'emissione del certificato di collaudo potrà avvenire anche successivamente ai termini di cui al secondo comma..

L'approvazione degli atti di collaudo da parte della Stazione Appaltante avverrà successivamente al ricevimento della documentazione necessaria debitamente vistata dagli organi competenti. Decorso due anni dalla redazione il collaudo si intende comunque approvato.

Anche dopo la redazione o l'approvazione del collaudo, l'Impresa rimane comunque impegnata al rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 1669 del Codice Civile.

6.2.3 Consegna anticipata delle opere da parte dell'appaltatore

L'Amministrazione potrà procedere alla presa in consegna dei lavori ancorché non sia stato redatto il certificato provvisorio di collaudo alle seguenti condizioni:

- a) sia stato redatto il verbale di ultimazione definitivo dei lavori;
- b) siano stati rilasciati i certificati di conformità nei termini di legge;
- c) sia stato depositato dal D.L. il certificato di agibilità ovvero risulti presentata dall'appaltatore tutta la documentazione occorrente per la redazione;
- d) siano stati eseguiti gli allacciamenti alle reti dei servizi;

La presa in consegna anticipata sarà accompagnata dalla relazione del Direttore dei Lavori.

6.3 Controversie

6.3.1 Giudizi esperibili

Per tutto quanto si riferisce alla definizione delle controversie che potessero insorgere tra le parti si applicheranno le norme stabilite dal D.Lgs 50/2016 articoli 205 (accordo bonario), 207 (collegio consultivo tecnico), 208 (transazione) e 211 (parere di precontenzioso all'ANAC).

Per la costituzione dell'eventuale "collegio consultivo tecnico", ferma la disponibilità della S.A., l'impresa lo potrà richiedere prima della redazione del verbale di consegna dei lavori o comunque non oltre 90 giorni da tale data.

Per un possibile ricorso unilaterale dell'impresa all'ANAC vi dovrà essere la preventiva comunicazione alla S.A. indicando chiaramente le motivazioni e i quesiti proposti.

La possibilità di transigere è consentita solo dopo che tutti gli altri tentativi di conciliazione siano risultati vani.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 209 del Codice non è ammesso il ricorso al giudizio arbitrale. Le controversie saranno di esclusiva competenza del giudice del Tribunale Amministrativo Regionale e per ultimo del Consiglio di Stato.

6.3.2 Segnalazioni delle inadempienze all'ANAC

Le eventuali inadempienze dell'operatore economico in sede di esecuzione del contratto verranno comunicate all'ANAC utilizzando i modelli "A" e "B" allegati al comunicato del Presidente pubblicato in GURI n° 26 del 21.12.2016.

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari



A large, stylized blue ink signature, likely belonging to the President of Edilizia Pubblica Pratese SpA.

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto dell'Appalto:

Interventi di efficientamento energetico di 1 edificio per 24 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a Vaiano (PO) via Togliatti e di un 1 edificio per 25 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a Montemurlo (PO) Via Ancona

Codice CIG: 9490784AB6

Totale appalto: € 929.400,00

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali,

**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA
INCONDIZIONATA**

Elenco prezzi					
Tipo	Voce	U.d.m.	Quantità	Prezzo unitario offerto	Totale
Corpo	NP_ED.01 Rimozione di avvolgibili e dei cassonetti, compresi lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore e la smuratura dei supporti.	mc	434,35	9,070	3.939,554
Corpo	NP_ED.02 Fornitura e posa in opera di infissi esterni in PVC. Infissi a sei camere telaio L, di colore bianco massa, accessori bianchi	cad	2,00	102.711,930	205.423,860
Corpo	NP_ED.03 Fornitura e posa in opera di pannello isolante XPS sp.100 mm.	mq	88,92	38,350	3.410,082



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA DIRETTORE
Arch. Maria De Mari

Corpo	NP_ED.04 Fornitura e posa in opera di canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera. In acciaio zincato preverniciato da 6/10	mq	104,58	36,540	3.821,353
Corpo	NP_ED.05 Inferriate, recinzioni e simili eseguite con profilati normali in acciaio inox AISI 304. In acciaio inox satinato	kg	2.290,68	10,010	22.929,706
Corpo	NP_ED.06 Fornitura e posa in opera di pannello coibentato a 3 o 5 greche con isolante in poliuretano densità 35-42 kg/mq di larghezza 1 ml in acciaio zincato preverniciato	mq	864,60	77,210	66.755,766
Corpo	NP_ED.07 Rimozione di plafoniera o punto luce in qualunque condizione di posa, su impianti già in opera	cad	100,00	19,190	1.919,000
Corpo	NP_ED.08 Intervento di sostituzione e ripristino del sistema di raccolta delle acque in copertura.	cad	8,00	101,780	814,240
Corpo	NP_ED.09 Intervento di ripristino botola metallica di corpo scala per accesso al tetto	cad	4,00	942,310	3.769,240
Corpo	NP_ED.10 Fornitura e posa in opera di pannello isolante XPS sp.30 mm.	mq	178,20	18,570	3.309,174
Corpo	NP_IM.01 Fornitura e posa in opera di - Valvola mono-bitubo termostattabile per radiatori. Comando termostatico per valvole radiatori. Sensore incorporato con elemento sensibile a liquido	cad	288,00	114,600	33.004,800
Corpo	NP_IM.02 Fornitura e posa in opera di sistema di Termoregolazione	cad	48,00	935,450	44.901,600
Corpo	NP_IM.03 Fornitura e posa in opera di sistema di Concentratore per acquisizione e storicizzazione dati.	cad	8,00	1.950,430	15.603,440

EDILIZIA PUBBLICA PIEMONTE SPA

LA PRESIDENTE

Arch. Maria De Mari



EDILIZIA PUBBLICA PIEMONTE SPA
L'Amministratore Unico
Antonio Pirelli

Corpo	NP_IM.04 Compenso a corpo per rimozione e successiva installazione della rete gas esistente al fine di consentire la corretta installazione del cappotto termico previsto	a corpo	2,00	3.190,130	6.380,260
Corpo	TOS22/1_01.D05.001.001 Fornitura e posa in opera di membrana impermeabilizzante elastoplastomerica, spessore mm 4, in doppio strato	mq	368,27	22,870	8.422,334
Corpo	TOS22/1_01.E04.002.001 Assistenza per posa di cassamorta in metallo per aperture fino a 2,5 mq; su muri di spessore fino a 20 cm	cad	8,00	38,440	307,520
Corpo	TOS22/1_01.E07.005.802 POSA IN OPERA DI FINESTRE E PORTEFINESTRE in legno, pvc, alluminio, legnoalluminio e alluminiolegno, ad una o più ante, con riferimento ad una superficie del vano portafinestra fino a 2,8 mq	cad	8,00	22,840	182,720
Corpo	TOS22/1_02.A03.023.002 Smontaggio di manto di copertura in lastre in lamiera, ondulati plastici e simili compreso accatastamento del materiale al piano di appoggio	mq	1.599,40	8,980	14.362,612
Corpo	TOS22/1_02.A03.030.001 Smontaggio di gronda completa per gronde di qualsiasi materiale	mq	159,18	17,600	2.801,568
Corpo	TOS22/1_02.A03.031.001 Rimozione di manto impermeabilizzante posto su coperture piane o inclinate per manti rigidi o semirigidi	mq	125,33	4,860	609,103
Corpo	TOS22/1_02.A03.033.001 Smontaggio di serramenti interni o esterni, a qualsiasi piano, su muri di spessore fino a cm 26 per infissi in legno	mq	434,35	16,520	7.175,462

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA

LA PRESIDENTE

Arch. Maria De Marzi



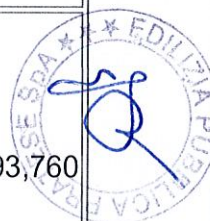
EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA

Corpo	TOS22/1_02.A03.033.002 Smontaggio di serramenti interni o esterni, a qualsiasi piano, su muri di spessore fino a cm 26 per infissi in metallo	mq	291,17	25,110	7.311,278
Corpo	TOS22/1_02.A07.001.001 Carico, trasporto e scarico a mano su autocarro portata mc 3,50	mc	258,67	47,270	12.227,330
Corpo	TOS22/1_02.A07.011.010 Scarrettamento dei materiali di risulta in ambito di cantiere, eseguito a mano con l'ausilio di piccole attrezzature manuali	mc	249,63	12,140	3.030,508
Corpo	TOS22/1_02CAM.D01.001.313 REALIZZAZIONE DI ISOLAMENTO CON "SISTEMA A CAPPOTTO" SU SUPERFICI ESTERNE OPACHE VERTICALI RETTE spessore mm 60 densità 32/35 kg/m3	mq	67,56	74,790	5.052,812
Corpo	TOS22/1_02CAM.D01.001.317 REALIZZAZIONE DI ISOLAMENTO CON "SISTEMA A CAPPOTTO" SU SUPERFICI ESTERNE OPACHE VERTICALI RETTE spessore 100 mm densità 32/35 kg/m3	mq	2.009,02	88,000	176.793,760
Corpo	TOS22/1_02CAM.F04.005.001 Verniciatura di facciate esterne con pittura sillossanica idrorepellente e traspirante a due mani di vernice	mq	2.087,18	12,460	26.006,262
Corpo	TOS22/1_PR.P62.060.002 Apparecchiatura compatta stagna per installazione da soffitto/parete FC 22 W - IP65 diffusore circolare trasparente	cad	100,00	42,950	4.295,000
Corpo	TOS22/1_PR.P70.003.062 FINESTRE E PORTEFINESTRE IN ALLUMINIO con profili estrusi di alluminio verniciato o anodizzato, trasmittanza totale $U_w \leq 1.75$ e ≤ 1.67 W/mqk per zone climatiche C e D	mq	18,84	469,550	8.846,322

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA

LA PRESIDENTE

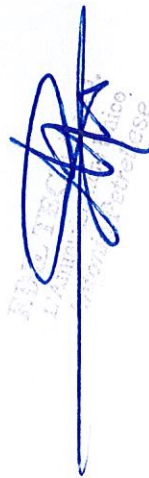
Arch. Maria De Mari



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
L'Amministratore Unico
Arturo Pratese

Corpo	TOS22/1_PRREC.P17.003.002 Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (cod. CEER/EER 17 03 02)	ton	1,25	71,950	89,937
Corpo	TOS22/1_PRREC.P17.004.005 Metalli (incluse le loro leghe) ferro e acciaio (riferimento cod. CEER/EER 17 04 05)	ton	20,58	0,020	0,411
Corpo	TOS22/1_PRREC.P17.009.004 Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (riferimento cod. CEER/EER 17 09 04)	ton	41,43	34,180	1.416,077
Corpo	TOS22/1_PRSMA.P17.006.005 Materiali contenenti amianto (riferimento cod. CEER/EER 17 06 05*)	ton	19,99	546,200	10.918,538
Totale Elenco prezzi					705.831,629
Costi di sicurezza aziendale interni					
9.294,00					
Costo della manodopera					
163.378,73					


 EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
 LA PRESIDENTE
 Arch. Maria De Marzi


 Edilizia Pubblica Pratese



ALLEGATO C



Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC) - Fondo complementare al PNRR - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DI DUE INTERVENTI: INTERVENTO A2 EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VAIANO ED INTERVENTO A3 EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA MONTEMURLO

PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO

Numero Tavola: HO1
Scala: out scale
Titolo Tavola: CRONOPROGRAMMA LAVORI - VAIANO

Progettista

IIDGE



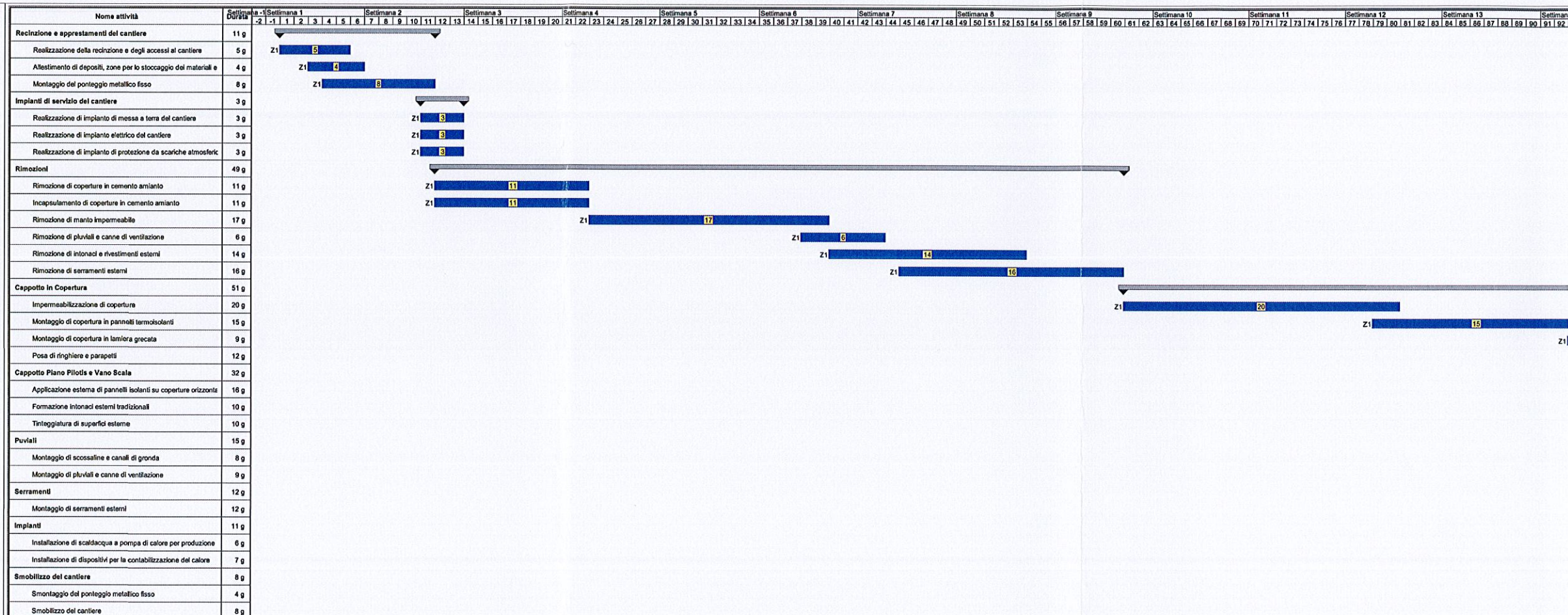
Presidente

Arch. Maria De Marzi

Responsabile del procedimento

Ing. Giulia BORDINA

Rev. 00	SETTEMBRE 2022	Emissione	NP	LDG	FDG
EDIZ.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO



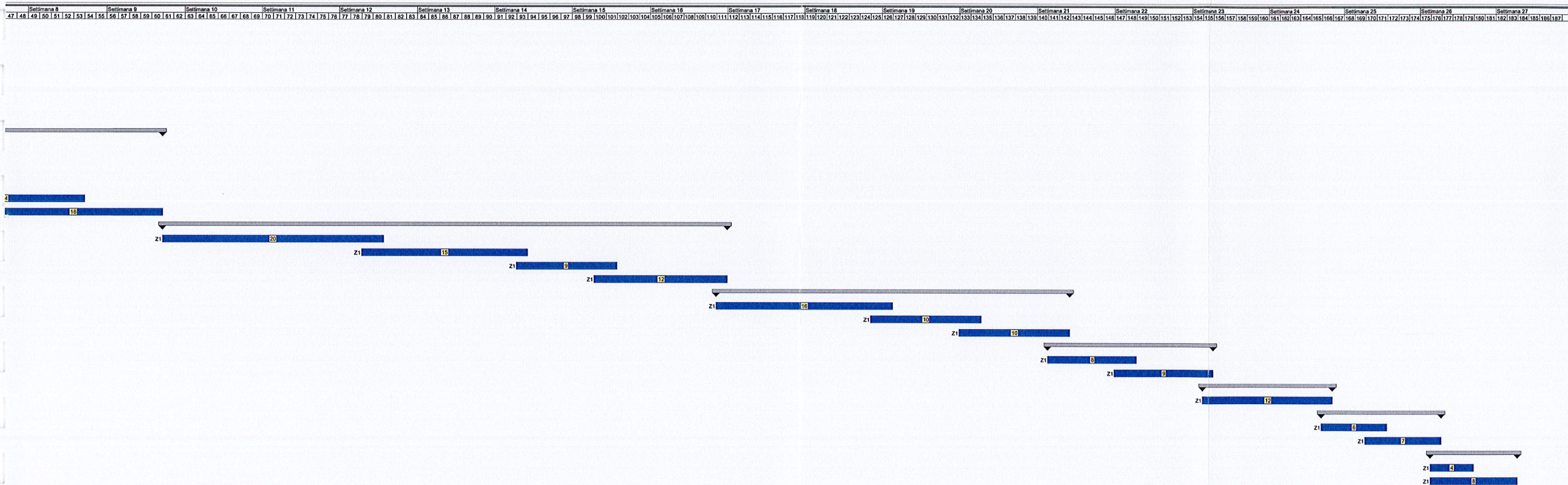
EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Marzi

Firma a penna in blu.

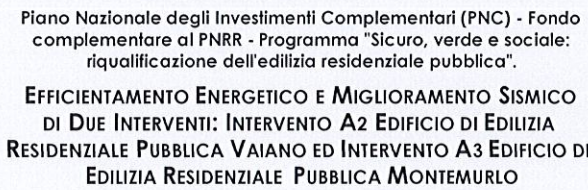


EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE

Arch. Maria De Mari



[Signature]



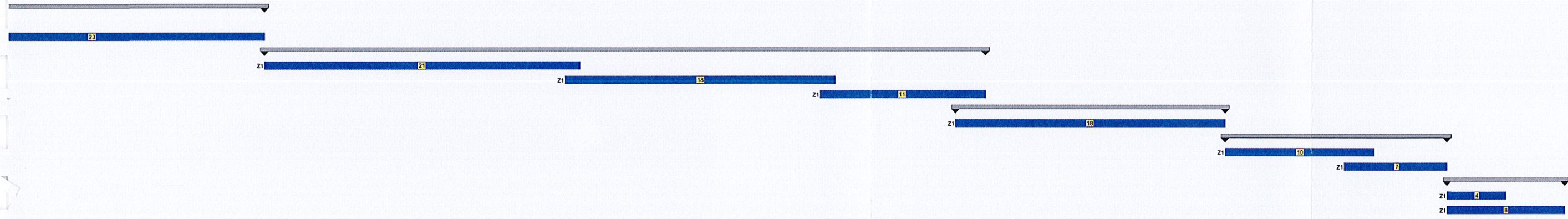
Rev.00	SETTEMBRE 2022	Emissione	NP	LDG	FDG
EDIZ.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO





EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari

Settimana 7							Settimana 8							Settimana 9							Settimana 10							Settimana 11							Settimana 12							Settimana 13							Settimana 14							Settimana 15							Settimana 16							Settimana 17							Settimana 18							Settimana 19							Settimana 20							Settimana 21							Settimana 22							
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149



EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SpA
LA PRESIDENTE
Arch. Maria De Mari